

PON FSE “Sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale”

Relazione finale a cura del valutatore Prof.ssa Alessandra Placidi

a.s 2018-2019 e 2019/2020

L'attività del valutatore all'interno dei percorsi PON/FSE, e nello specifico “Per la scuola. Competenze e ambienti di apprendimento” è finalizzata a monitorare e a valutare i percorsi formativi nei diversi moduli, ad accertare la congruenza delle azioni intraprese con gli obiettivi e le finalità definite ex ante e a rilevare la soddisfazione percepita dai vari stakeholders: destinatari e operatori del progetto.

Il PON/FSE “Sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale” ha previsto due interventi distinti, rivolti rispettivamente alla Scuola Primaria (*Time for code*) e alla Scuola secondaria di primo grado (*Competenza digitale*), negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020.

Nel primo e nel secondo anno di attività hanno partecipato e collaborato fattivamente i seguenti soggetti, facenti parte del GOP (gruppo operativo di progetto):

Ds: dott.ssa Giuseppa Zuccarini

DSGA: Beatrice Bellucci

Docenti: Placidi Alessandra, Cellini Luca, Esposito Donata, Mazzoni Rita, Doronzo Savio, Fusaro Roberta, Patrizia Palmieri e Castellani Cristina.

I ruoli e le funzioni per lo sviluppo dei moduli sono stati i seguenti:

PON -Scuola Primaria Fiamenga - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Modulo: “Time for code”; Totale ore:30	
Esperto	Donata Esposito
Tutor	Rita Mazzoni
Figura aggiuntiva	Cellini Luca
Valutatore	Placidi Alessandra
Destinatari	Alunni classi terze

PON Scuola secondaria di primo grado “Gentile da Foligno” – Pensiero computazionale e cittadinanza digitale “Penelope tesse ancora...”
Modulo: “Apprendimenti in connessione”; Totale ore:30

Esperto	Doronzio Savio
Tutor	Fusaro Roberta
Figura aggiuntiva	Castellani Cristina
Valutatore	Placidi Alessandra
Destinatari	Alunni classi prime e seconde

PRESENTAZIONE E LETTURA DEI DATI RACCOLTI DURANTE I PERCORSI “PON”.

COMPITI E ATTIVITÀ SVOLTI DAL VALUTATORE.

Il Referente per la Valutazione ha operato in relazione all’incarico conferito dal Dirigente scolastico. Secondo linee condivise durante il G.O.P. iniziale e in itinere, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, in un clima di dialogo rispettoso dei ruoli, aperto e costruttivo, il valutatore ha letto i progetti, la schedatura delle proposte formative, con attenzione alla tipologia dei destinatari, ai bisogni sottesi, alle finalità educative, agli obiettivi formativi e alle indicazioni di monitoraggio come indicato in piattaforma GPU. Tutti gli elementi raccolti sono serviti alla preparazione dei questionari somministrati agli alunni all’inizio del percorso. Il valutatore ha elaborato anche dei questionari di monitoraggio finale in ordine ad aspettative e motivazioni degli alunni e dei genitori. Inoltre ha formulato dei questionari di monitoraggio finale rivolti ai tutor e agli esperti in ordine a contesto di apprendimento, didattica, clima relazionale, al fine di valutare l’efficienza degli interventi formativi. Per quanto riguarda il PON “***Time for code***”, la docente ha anche intervistato gli alunni dell’Istituto professionale “Orfini” di Foligno che hanno collaborato allo svolgimento delle varie attività in alternanza scuola lavoro. Durante lo svolgimento del percorso ha osservato vari elementi del setting formativo, prendendo appunti e facendo considerazioni che poi sono serviti per elaborare i test finali. Infine ha raccolto e analizzato i dati nella presente relazione, depositata agli atti presso la segreteria amministrativa, che ne cura l’archiviazione. Infatti lo studio deve essere trasparente e consultabile all’interno dell’Istituto, ai fini della circolazione dei risultati e della loro correlazione ad una eventuale nuova progettazione.

PROCESSO DI VALUTAZIONE.

Il processo di valutazione è stato condotto attraverso la somministrazione di questionari ex ante e finali rivolti ai vari attori del progetto: alunni, genitori, tutors ed esperti. La valutazione iniziale è stata realizzata attraverso la somministrazione di un test di gradimento a tutti gli alunni, che include item sulle a) motivazione alla partecipazione alle attività formative; b) aspettative riguardo alle attività; c) conoscenze pregresse in merito all’uso degli strumenti multimediali, mentre la valutazione finale ha riguardato item sull’ a) organizzazione delle attività formative; b) sulle conoscenze acquisite c)

sull'efficacia della metodologia utilizzata d) sulla capacità dei tutors e degli esperti di creare un ambiente di apprendimento inclusivo e altamente formativo.

Per agevolare l'analisi dei dati si valuteranno prima quelli della Scuola Primaria e poi quelli della Scuola secondaria di primo grado. I test sono riportati in allegato.

INTERVENTI ED OBIETTIVI PROGRAMMATI- A.S 2018/'19

PON –Scuola Primaria Fiamenga “<i>Time for code</i>”	
Alunni iscritti	26
Alunni frequentanti (intero corso)	21
Interventi progettati (fasi di lavoro)	10
Interventi realmente svolti	10
Obiettivi fissati	<p>Sviluppare il pensiero computazionale</p> <p>Sviluppare il pensiero creativo e divergente</p> <p>Comprendere un algoritmo</p> <p>Comprendere come un algoritmo viene realizzato mediante un programma eseguito da un “automa”;</p> <p>Comprendere che un automa esegue istruzioni precise non ambigue</p> <p>Realizzare e mettere a punto (ovvero convincersi della loro correttezza) programmi semplici (cioè programmi con sequenze di azioni, condizioni, ripetizioni di azioni per un numero dato di volte)</p> <p>Migliorare le competenze logico-matematiche e linguistico- espressive</p> <p>Intervenire e partecipare all'interno del gruppo.</p> <p>Rispettare la scadenza e gestire i tempi di lavoro</p>
Obiettivi raggiunti	<p>Sviluppare il pensiero computazionale</p> <p>Sviluppare il pensiero creativo e divergente</p> <p>Comprendere un algoritmo</p> <p>Comprendere come un algoritmo viene realizzato mediante un programma eseguito da un “automa”;</p> <p>Comprendere che un automa esegue istruzioni precise non ambigue</p> <p>Realizzare e mettere a punto (ovvero convincersi della loro correttezza) programmi semplici (cioè programmi con sequenze di azioni, condizioni,</p>

	<p>ripetizioni di azioni per un numero dato di volte)</p> <p>Migliorare le competenze logico-matematiche e linguistico- espressive</p> <p>Intervenire e partecipare all'interno del gruppo.</p> <p>Rispettare la scadenza e gestire i tempi di lavoro</p>
Prodotto finale	<p>Realizzazione di un badge con il codice binario.</p> <p>Attività unplugged</p> <p>Costruzione di un robot con materiale di riciclo.</p> <p>Caccia al tesoro su reticolo con i robot Blue Bot e Mind</p> <p>Giochi on line: Piattaforma Code.org.Percorso:Labirinto classico.</p> <p>Riproduzione in modo virtuale delle azioni e dei compiti precedentemente svolti nel gioco unplugged utilizzando i blocchi colorati di scratch</p>

PON –Scuola Secondaria di primo grado Pensiero computazionale e cittadinanza digitale “Penelope tesse ancora...”	
Modulo: Apprendimenti in connessione	
Alunni iscritti	25
Alunni frequentanti (intero corso)	20
Interventi progettati (fasi di lavoro)	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto • Elaborazione del progetto • Verifica progresso del progetto • Fase finale del progetto e presentazione pubblica
Interventi realmente svolti	Quelli progettati
Obiettivi fissati	L'obiettivo del modulo formativo era quello di sviluppare le competenze collegate all'informatica e alla conoscenza degli strumenti di comunicazione digitali, di educare all'uso critico, positivo e consapevole dei media e della rete, in particolare per l'educazione ai diritti della rete e al tema della privacy, di contrastare l'hate speech e il cyber bullismo, di identificare messaggi e comportamenti discriminatori.
Obiettivi raggiunti	Quelli programmati
Prodotto finale	Video con la tecnica dello Stop Motion e commento audio dei ragazzi sulle principali regole della Nétiquette

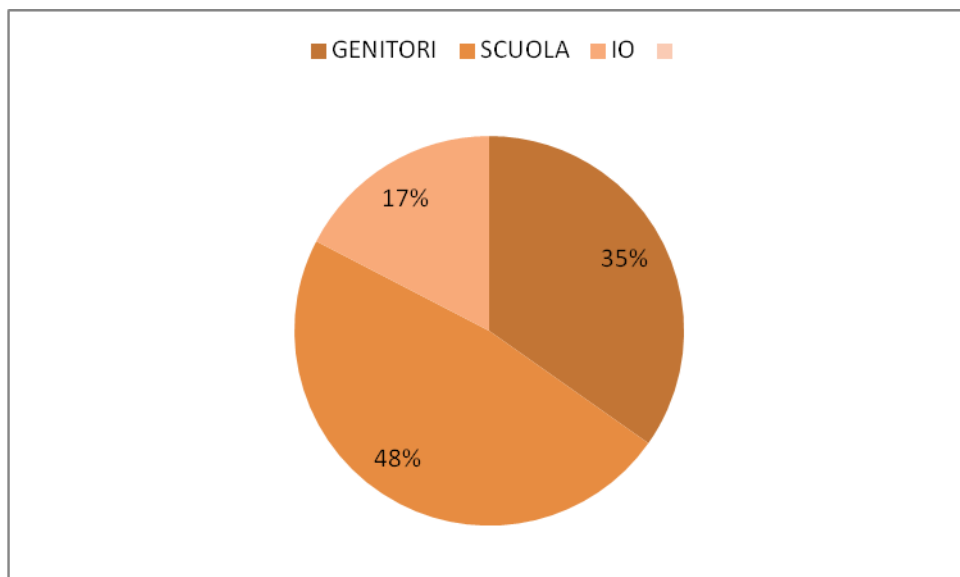
RILEVAZIONE EX ANTE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

LETTURA GRAFICA DEI DATI

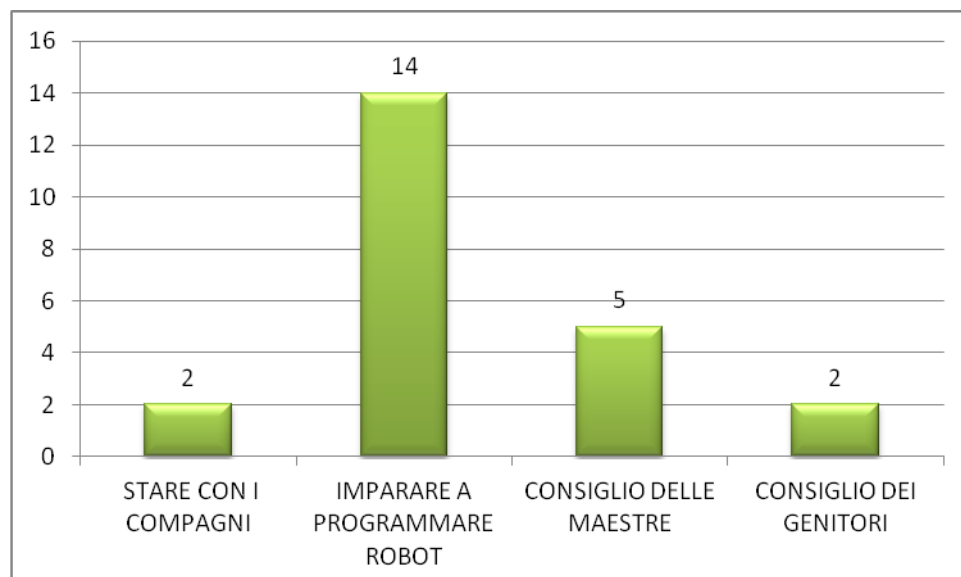
(Numero degli alunni: 23)

CHI TI HA CONSIGLIATO QUESTO PERCORSO?

I GENITORI: N.ALUNNI 8; LA SCUOLA: 11; IO: 4

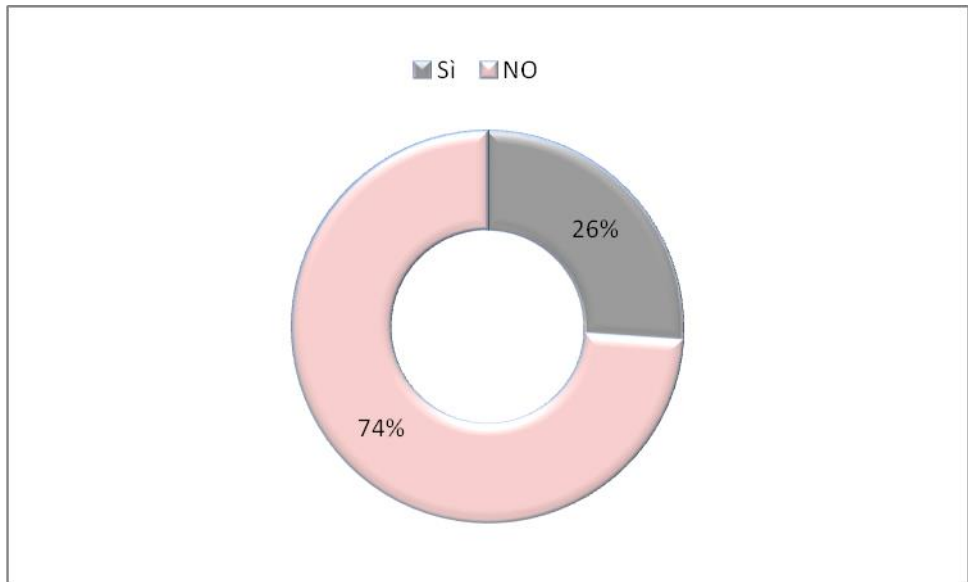


PERCHÉ HAI SCELTO DI FREQUENTARE QUESTO CORSO?



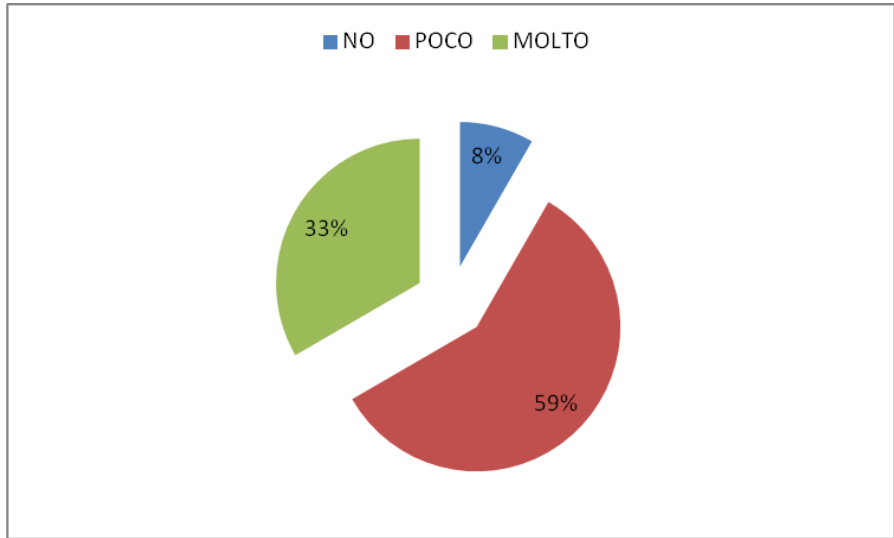
SAI COSA FARAI DURANTE LE LEZIONI?

SÌ: 6 NO: 17 SÌ: PROGRAMMARE I ROBOT



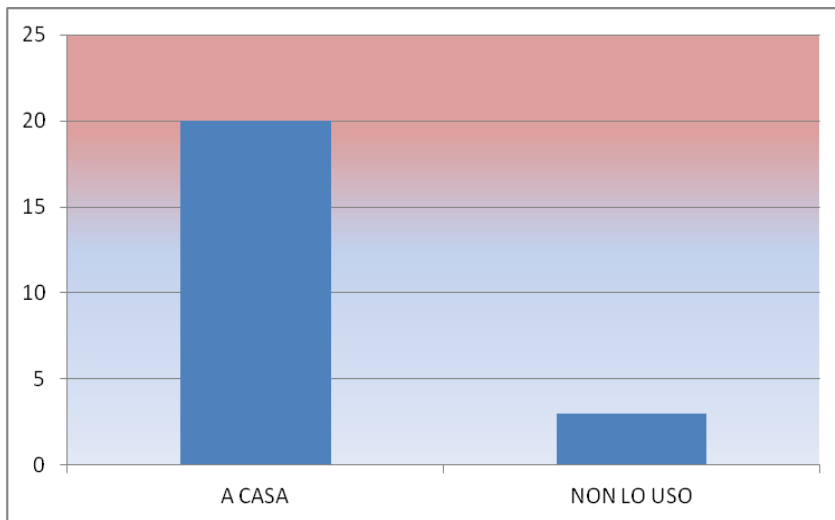
SAI USARE IL COMPUTER?

NO: 2 POCO: 14 MOLTO: 8

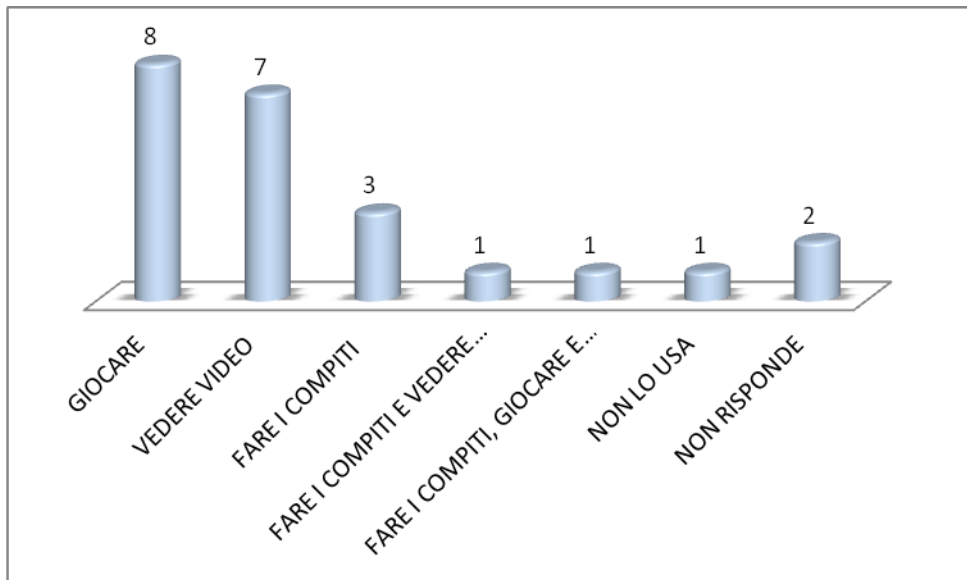


LO USI:

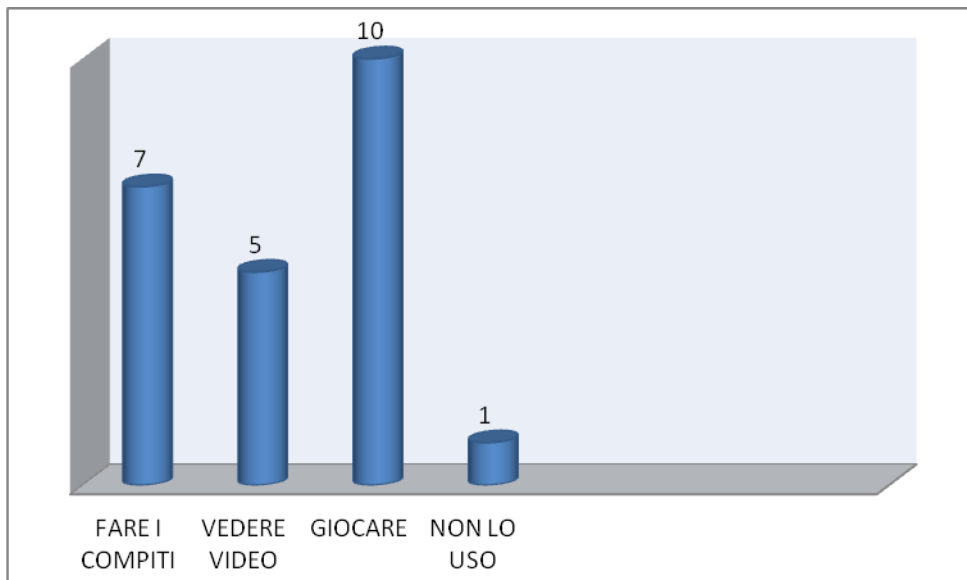
NON LO USO: 3 A CASA: 20



LO USI PER (GLI ALUNNI HANNO DATO VARIE RISPOSTE):

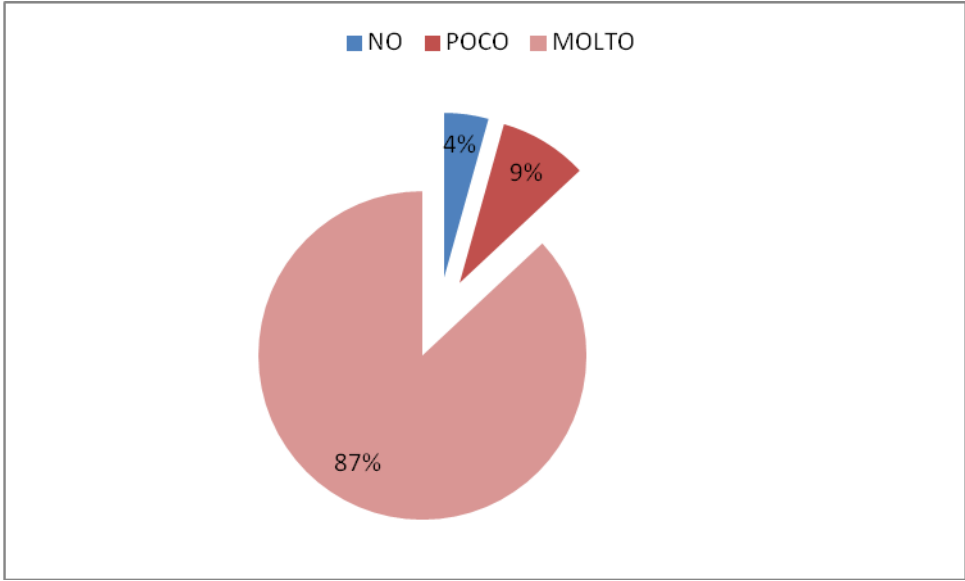


TI PIACEREBBE USARLO PER

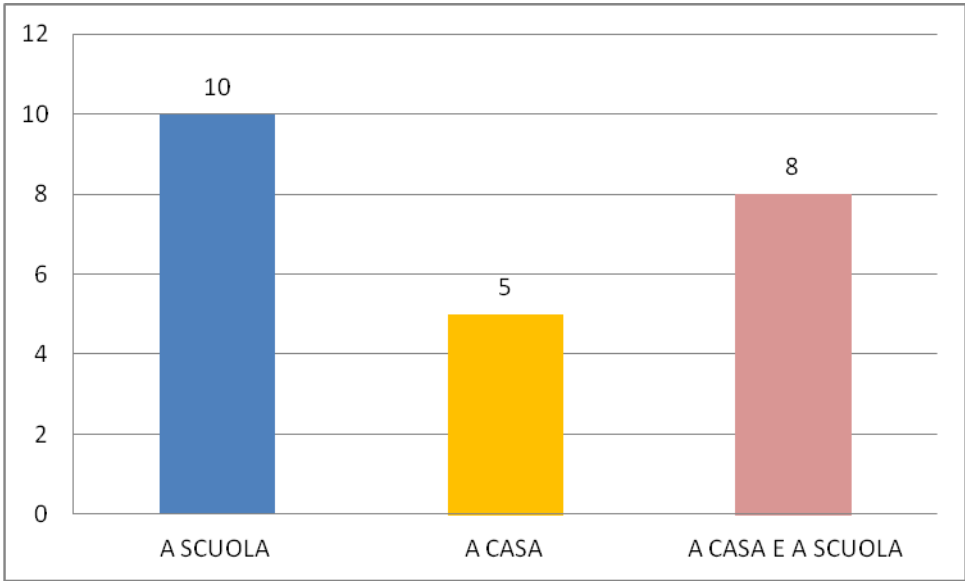


SAI USARE I ROBOT?

NO:1; POCO:2; MOLTO:20.

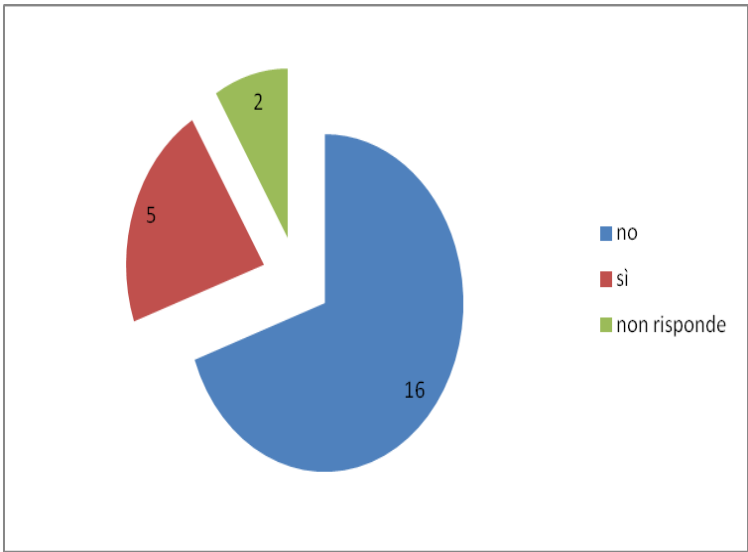


USI I ROBOT:



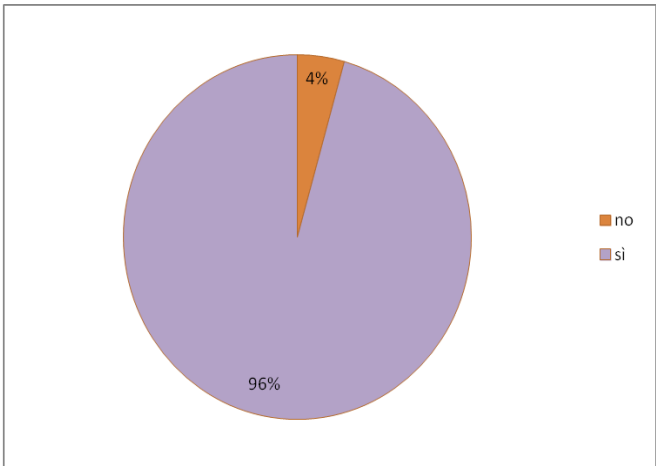
SAI COSA SI INTENDE PER CODING?

SÌ 5 : PROGRAMMARE;

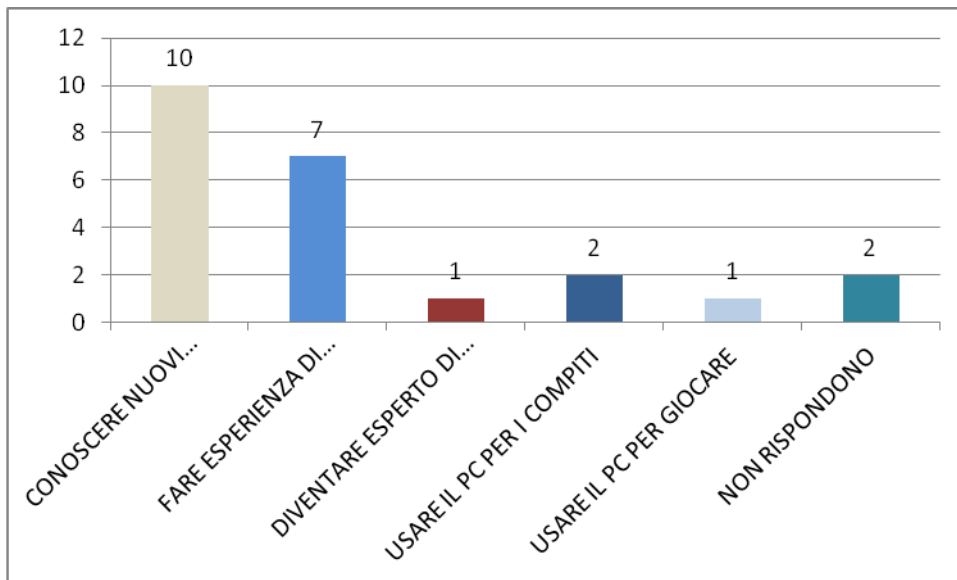


HAI FATTO ATTIVITÀ/ESPERIENZE DI CODING?

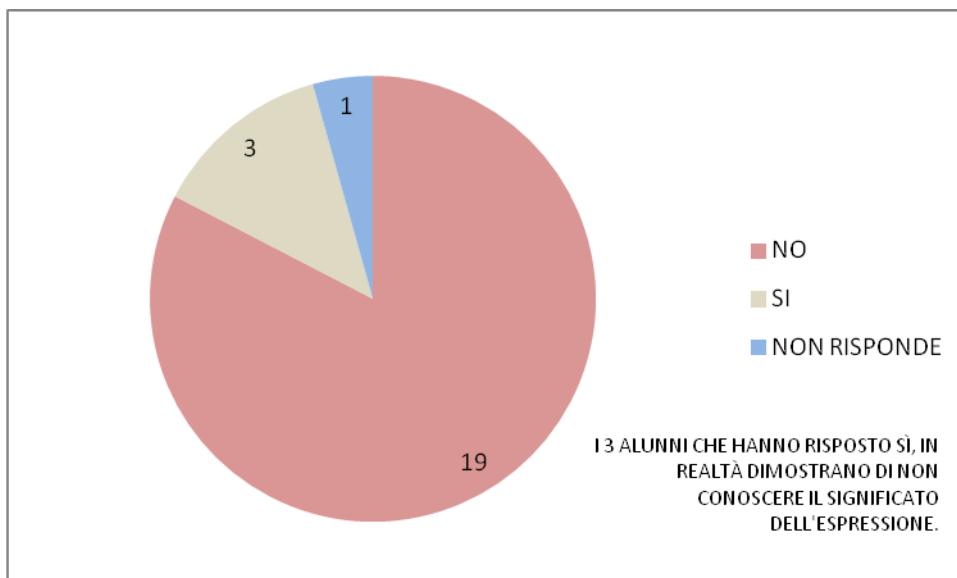
Sì: 22; NO:1.



COSA VORRESTI IMPARARE TRAMITE QUESTO CORSO?



SAI DEFINIRE L'ESPRESSIONE "CITTADINANZA DIGITALE"?



ANALISI DEI DATI.

Gli alunni hanno deciso di frequentare il percorso, perché spinti dai genitori (8) e dalla scuola (11). Solo 4 su 23 dichiarano di essersi iscritti per propria volontà. La maggior parte degli alunni non è stata informata su quali sarebbero state le attività del corso e afferma di saper usare il PC (14 poco; 8 molto), dal momento che lo utilizza soprattutto a casa (20) per giocare (8), fare i compiti (3) e vedere video (7). Solo un alunno risponde che usa il Pc sia per giocare, che fare compiti e vedere video. Alla domanda "cosa vorresti imparare tramite queste lezioni", le risposte sono state a volte confuse, probabilmente perché degli intervistati non sapevano gli argomenti e le attività che avrebbero svolto. Tuttavia quasi la metà di loro (10/23) vorrebbe impiegare maggiormente i device per giocare (10) e per svolgere le consegne (7), ad indicare che recepisce la macchina come un facilitatore del processo di apprendimento, ma ancora l'aspetto ludico è predominante su quello formativo. Quanto ai robot e allo sviluppo del pensiero computazionale, gli alunni affermano che li sanno usare, perché sono stati impiegati in diverse attività didattiche che li hanno coinvolti e motivati (22/23). Le esperienze che ricordano maggiormente sono quelle svolte con i robot Blue Bot e la creazione della tovaglietta con Pixel art per il workshop "Penelope tesse ancora...". Dal corso 10

intervistati si aspettano di apprendere nuovi programmi e 7 fare esperienze di coding, ma solo 5 di loro sanno il significato del termine, che definiscono come programmazione. All'ultima domanda, riguardante il significato dell'espressione "cittadinanza digitale", 19 alunni dichiarano di non conoscerne il significato e 3 ne danno definizioni errate.

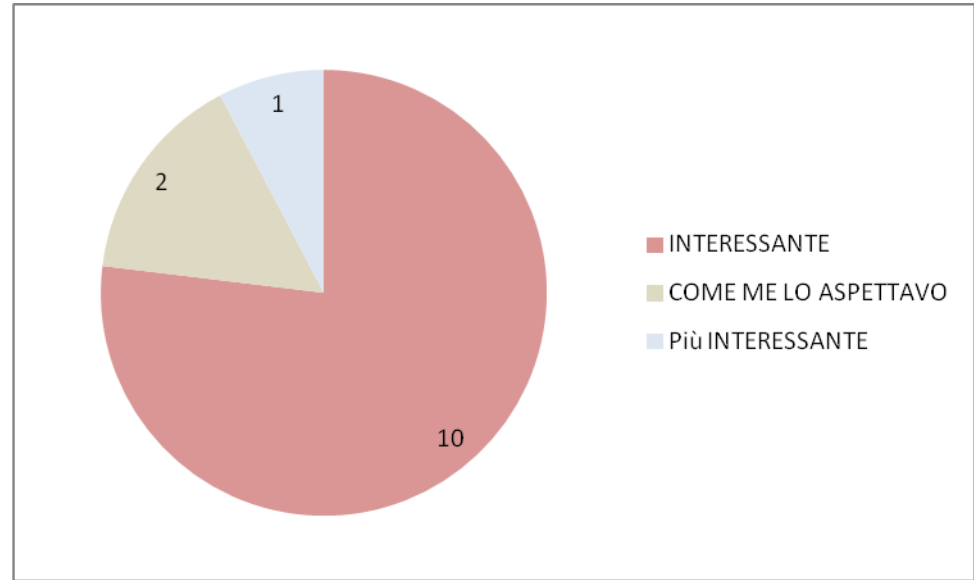
RILEVAZIONE FINALE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

LETTURA GRAFICA DEI DATI

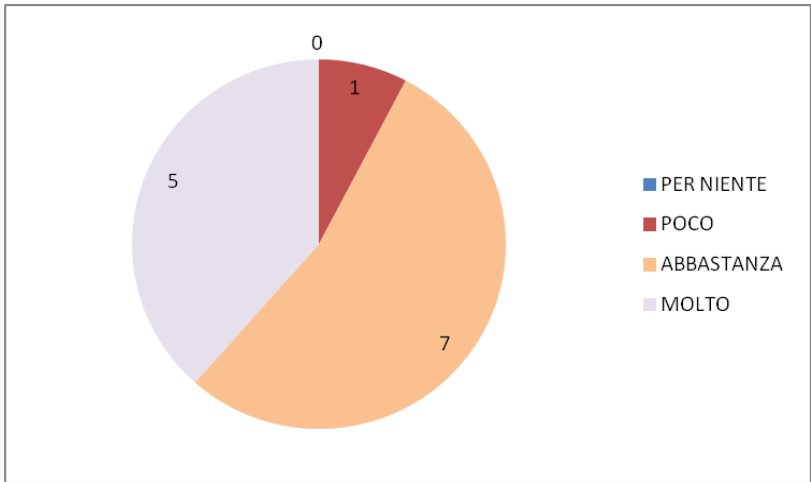
(Numero degli alunni: 13)

RILEVAZIONE FINALE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA.

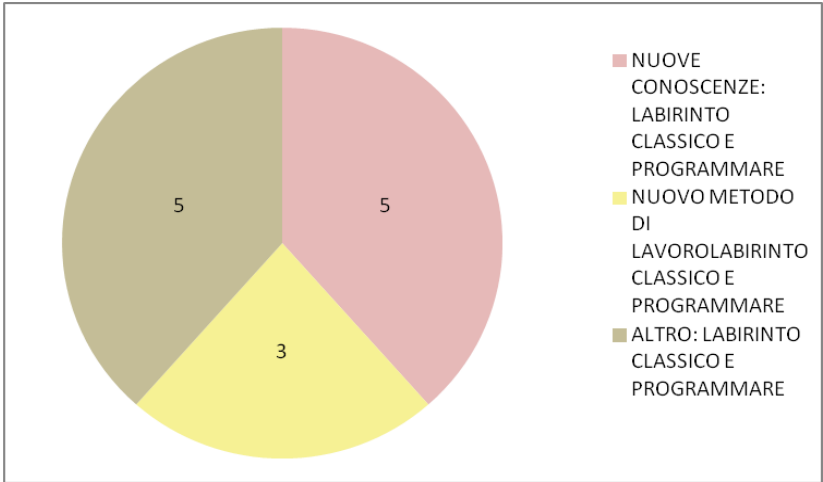
COME É' STATO IL PROGETTO?



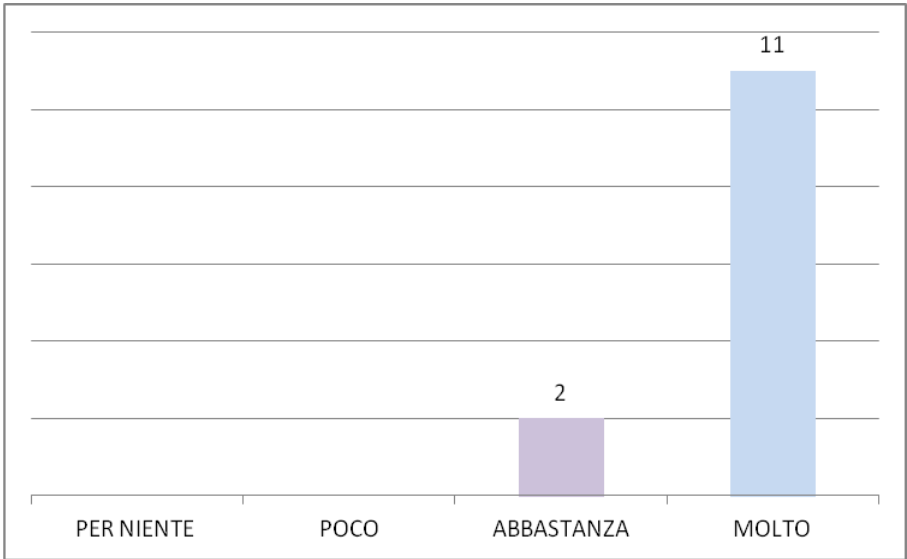
GLI INCONTRI SONO STATI SUFFICIENTI PER FARE TUTTE LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO?



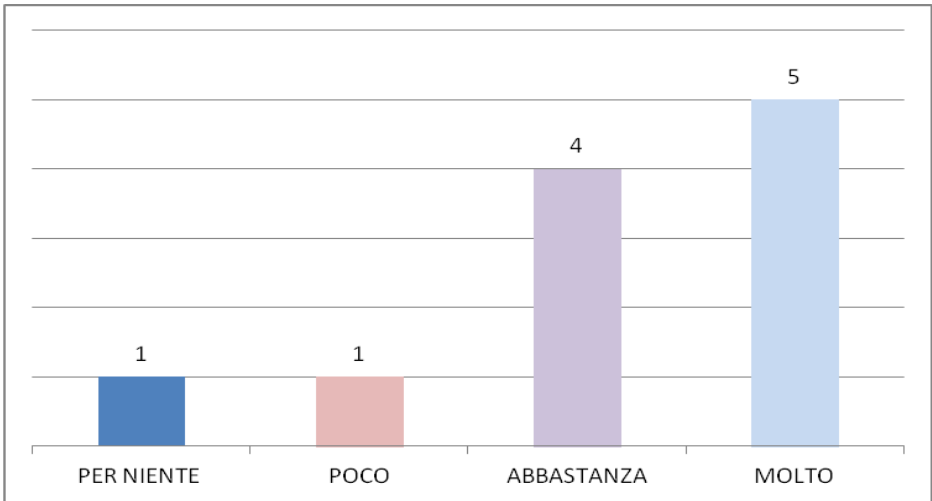
FREQUENTANDO QUESTO PROGETTO HAI ACQUISITO



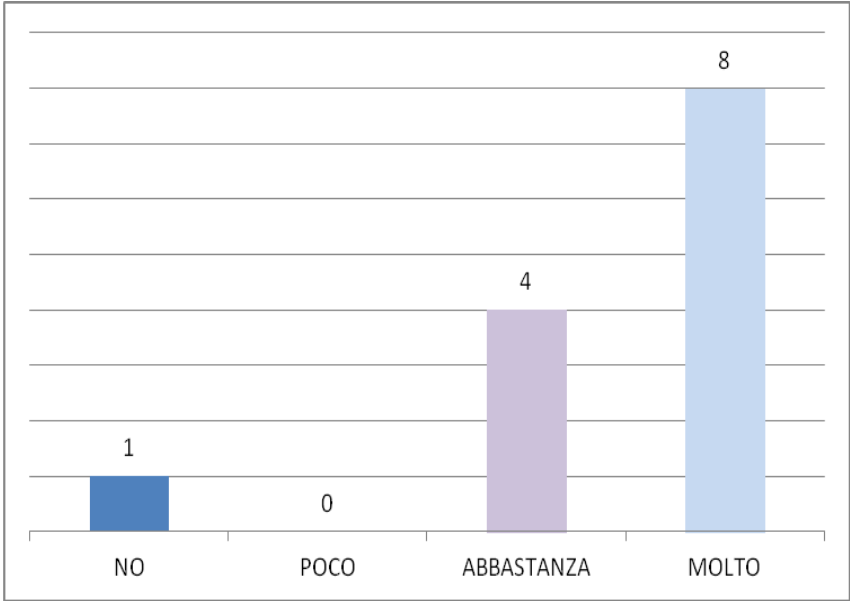
HAI IMPARATO COSE CHE TI SONO SERVITE NELLE MATERIE DI STUDIO A SCUOLA?



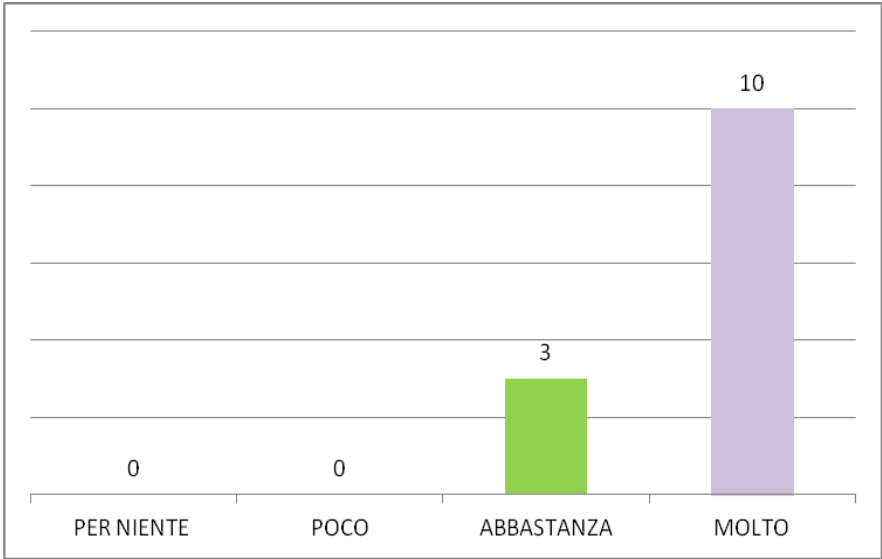
LE ATTIVITÀ CHE HAI SVOLTO SONO STATE INTERESSANTI?



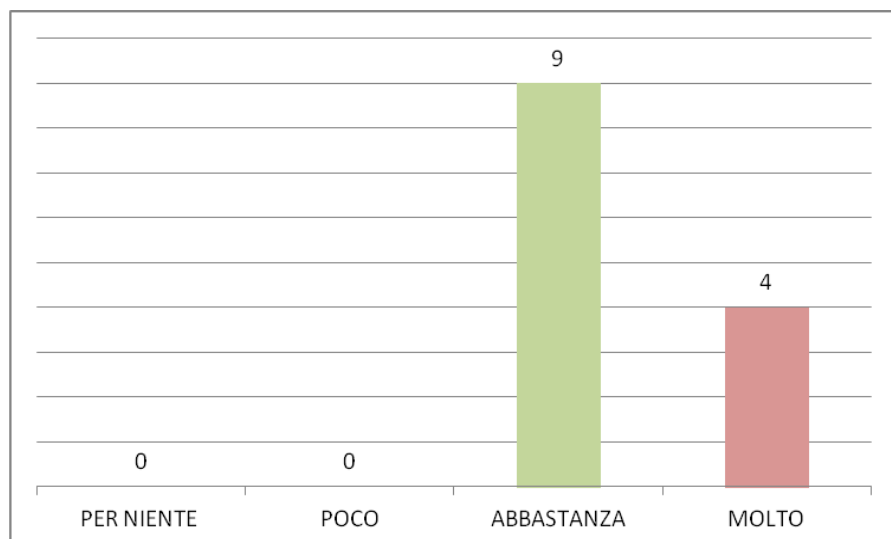
SEI RIUSCITO A CAPIRE QUELLO CHE HANNO SPIEGATO LE MAESTRE?



LE MAESTRE TI HANNO FATTO SENTIRE BENE DURANTE IL LAVORO?



NEL GRUPPO RIUSCIVATE A LAVORARE TUTTI INSIEME, AIUTANDOVI A VICENDA?



RIFARESTI L'ESPERIENZA PROPOSTA DAL PERCORSO PON?

TUTTI GLI ALUNNI HANNO DATO PRESSAPPOCO LA STESSA RISPOSTA.

SÌ,(13) PERCHÉ: È STATO DIVERTENTE, HO IMPARATO NUOVE COSE CON IL PC INSIEME AI MIEI COMPAGNI

ANALISI DEI DATI.

Come si può desumere dai dati sintetizzati nei grafici precedenti, a conclusione del percorso gli alunni manifestano una notevole soddisfazione per l'organizzazione delle attività progettuali svolte. Infatti 10 alunni su 13 ritengono il progetto più interessante delle aspettative; Alle domande riguardanti il numero degli incontri e la durata del progetto hanno risposto in modo positivo: 7 intervistati su 13 hanno dichiarato che il numero degli incontri è stato congruo per svolgere al meglio il percorso, i cui argomenti hanno avuto un'ottima ricaduta a livello didattico (11/13 ritengono di aver appreso conoscenza e competenze che sono state spese a livello didattico). Molto positiva la valutazione che gli alunni hanno espresso in riferimento a come sono stati presentati gli argomenti dall'esperto e dal tutor, all'efficacia del metodo di insegnamento e al contributo dei docenti alla creazione di un buon clima d'aula. Infatti per 5 alunni le lezioni sono state molto interessanti e per 4 abbastanza coinvolgenti; per 8 intervistati le maestre hanno contribuito molto e per 4 abbastanza a facilitare un clima collaborativo e cooperativo. Inoltre tutti i bambini intervistati dal valutatore hanno affermato che lavorare con l'aiuto di ragazzi più grandi (alunni dell'Istituto professionale Orfini di Foligno), se all'inizio li ha un po' intimoriti, poi è stato un modo per divertirsi e affrontare le lezioni con più tranquillità. In conclusione dall'analisi dei dati si evince un buon livello di soddisfazione complessiva ed di auto-percezione degli apprendimenti e delle competenze raggiunte dalla componente alunni.

TEST FINALE A CURA DEL TUTOR

LE RISPOSTE EVIDENZIATE IN GRASSETTO SONO QUELLE FORNITE DAL TUTOR.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI SONO STATI COERENTI CON QUANTO PROGRAMMATO?

1. **SI**
2. NO
3. IN PARTE

2. RIGUARDO ALL'ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO SONO STATI MODIFICATI I CONTENUTI?

1. SI 2. NO 3. IN PARTE

3. I CONTENUTI SONO RISULTATI CHIARI E FLESSIBILI?

1. SI 2. NO 3. IN PARTE

4. SECONDO LEI, I CONTENUTI PROPOSTI NEL CORSO POSSONO FACILMENTE TRADURSI IN PERCORSI EDUCATIVI-DIDATTICI REALI?

1. SI 2. NO 3. IN PARTE

5. LE FAMIGLIE, SECONDO LEI SUE OSSERVAZIONI, SONO SODDISFATTE, IN GENERALE, DEI I CORSI PON? 1.

1. SI 2. NO 3. IN PARTE

6. CI SONO STATI GENITORI CHE HANNO CHIESTO INFORMAZIONI CIRCA IL PERCORSO CURRICULARE, GLI OBIETTIVI, L'UTILITÀ DEL CORSO?

1. SI 2. NO 3. IN PARTE

7. GLI ALUNNI, SECONDO LE SUE OSSERVAZIONI, HANNO PARTECIPATO AL CORSO CON ENTUSIASMO?

1. SI 2. NO 3. IN PARTE

8. GLI ALUNNI, DURANTE LE LEZIONI, HANNO AVUTO UN COMPORTAMENTO SOSTANZIALMENTE CORRETTO?

1. SI 2. NO 3. IN PARTE

9. IL CORSO HA SODDISFATTO LE INIZIATIVE DEGLI ALUNNI?

1. SI 2. NO 3. IN PARTE

10. LE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA SCUOLA PER IL PROGETTO SONO RISULTATE UTILI E SUFFICIENTI?

1 SI 2. NO 3.IN PARTE

ANALISI DEI DATI "TEST FINALE TUTOR".

Il questionario somministrato comprende item che sono riconducibili a cinque indicatori: a) Efficacia dell'azione didattica; b) soddisfazione delle famiglie; c) Coinvolgimento e partecipazione degli alunni; d) Soddisfazione complessiva; e) risorse adeguate, utili e sufficienti. Per il tutor gli obiettivi sono stati coerenti con le azioni progettate, che non hanno subito modifiche in itinere a livello di contenuti. Questi sono risultati chiari e di facile comprensione a tutti gli alunni, che li hanno spesi nell'azione

scolastica quotidiana. Quanto al livello di interesse delle famiglie nei riguardi del percorso, il tutor ritiene che esse siano state soddisfatte della programmazione, anche se solo una parte ha chiesto informazioni sulla stessa. Gli alunni hanno tenuto un buon comportamento, sono stati soddisfatti dell'esperienza, anche perché le risorse umane e materiali messe a disposizione dalla scuola sono risultate sufficienti ed efficaci. Quindi la lettura delle risposte fornite dal tutor fa emergere una valutazione decisamente positiva riguardo a tutti gli indicatori presi in considerazione.

TEST FINALE A CURA DELL'ESPERTO

LE RISPOSTE EVIDENZIATE IN GRASSETTO SONO QUELLE FORNITE DALL'ESPERTO.

1. AL TERMINE DEL CORSO RITIENE CHE SIANO STATE SOSTANZIALMENTE SODDISFATTE, IN GENERALE, LE SUE ASPETTATIVE INIZIALI?

1. **MOLTO** 2. ABBASTANZA 3. SUFFICIENTEMENTE 4. POCO

2. LE RISORSE MESSE IN CAMPO PER LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO SONO RISULTATE FRUIBILI ED EFFICACI?

1. **MOLTO** 2. ABBASTANZA 3. SUFFICIENTEMENTE 4. POCO

3. L'ORGANIZZAZIONE ORARIA E LA SCANSIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ TI È SEMBRATA OPPORTUNA E FUNZIONALE RISPETTO ALLE AZIONI PREVISTE?

1. MOLTO 2. **ABBASTANZA** 3. SUFFICIENTEMENTE 4. POCO

4. QUALI STRUMENTI DIDATTICI HAI UTILIZZATO MAGGIORMENTE DURANTE L'ATTIVITÀ FORMATIVA?

	MOLTO	ABBASTANZA	SUFFICIENTEMENTE	POCO
LIBRI E/O DISPENSE	.			X
MATERIALI AUDIOVISIVI	X			
COMPUTER INTERNET	X			

5. QUALE METODOLOGIA HA TROVATO PIÙ IDONEA PER L'APPRENDIMENTO? (SOTTOLINEARE LA RISPOSTA)

PROBLEM SOLVING INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO **APPRENDIMENTO PER PICCOLI GRUPPI**
SIMULAZIONE **DIDATTICA LABORATORIALE** APPRENDIMENTO TRAMITE RINFORZO
(ESERCIZI) LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE

6. ATTRAVERSO QUALI MODALITÀ SONO STATE VERIFICATE LE COMPETENZE ACQUISITE? (SOTTOLINEARE LA RISPOSTA)

TEST MISTO COLLOQUI CONVERSAZIONI TEST A RISPOSTE CHIUSE ELABORAZIONE DI
GRUPPO TEST A RISPOSTE APERTE PROVA INDIVIDUALE DI DISCUSSIONE/ESPOSIZIONE
ELABORATI SCRITTI **SIMULAZIONE**

7. RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA, LE COMPETENZE DI BASE DEGLI ALUNNI SONO MIGLIORATE?

1. PER NIENTE 2. POCO 3. ABBASTANZA 4. **MOLTO**

8. GLI ALUNNI HANNO MOSTRATO INTERESSE NELLE ATTIVITÀ SVOLTE?

1. **MOLTO** 2. ABBASTANZA 3. SUFFICIENTEMENTE 4. POCO

9. LA FREQUENZA DEI CORSISTI È RISULTATA:

ASSIDUA SALTUARIA ABBASTANZA COSTANTE

10. HA INCONTRATO DELLE DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLA SUA ATTIVITÀ?

1. **SI** 2. NO SE SÌ , POTREBBE INDICARE SOMMARIAMENTE QUALI?

“A VOLTE LA CONNESSIONE INTERNET NON ERA PRESENTE E QUINDI L'ESPERTO È RICORSO ALL'HOTSPOT PORTATILE”.

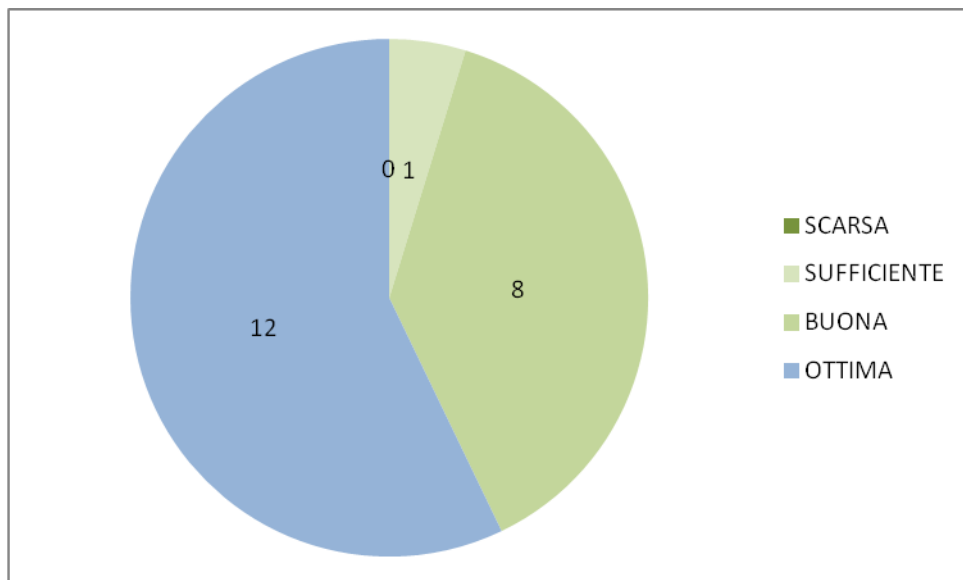
ANALISI DEI DATI “TEST FINALE ESPERTO”.

Il questionario comprende item che sono riconducibili a 4 indicatori: a) Aspettative generali; b) Efficacia degli aspetti organizzativi; c) Efficacia dell'azione didattica; d) Coinvolgimento degli alunni. Le risposte fornite dall'esperto evidenziano una certa prevalenza delle risposte per le opzioni “molto”, esprimendo pertanto una valutazione molto positiva riguardo a tutti gli indicatori presi in considerazione. Le aspettative iniziali sono state soddisfatte, le risorse messe in campo per il progetto hanno rivelato la loro efficacia, l'organizzazione oraria e la scansione temporale sono risultate abbastanza funzionali alle azioni previste. Quanto alla metodologia, gli alunni sono stati coinvolti e resi protagonisti del processo di apprendimento attraverso metodologie attive quali l'apprendimento per piccoli gruppi e la didattica laboratoriale. Gli strumenti utilizzati sono stati Internet, PC, LIM e materiale audiovisivo. La valutazione delle competenze acquisite è avvenuta in itinere, attraverso il costante monitoraggio del processo di acquisizione di conoscenze, competenze e atteggiamenti. Tale azione di controllo e valutazione, unita alla frequenza assidua e l'interesse dimostrato in ogni attività, hanno permesso a tutti gli alunni di elevare i livelli di partenza. Unico punto di debolezza: la difficoltà a volte di usare la connessione internet, problema comunque risolto dall'esperto attraverso l'hotspot portatile.

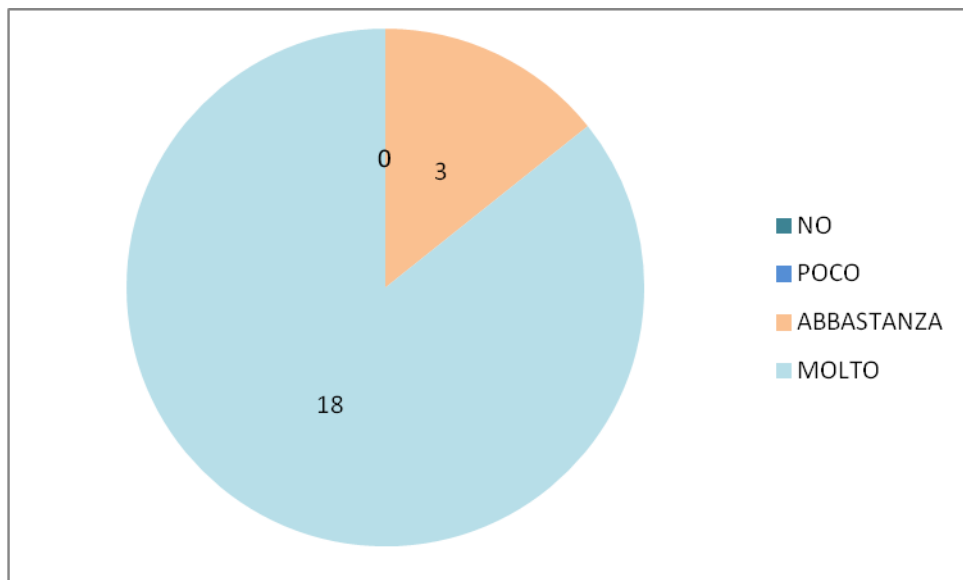
LETTURA GRAFICA DEI DATI EMERSI DAL TEST DI GRADIMENTO DEI GENITORI.

Numero genitori: 21 genitori .

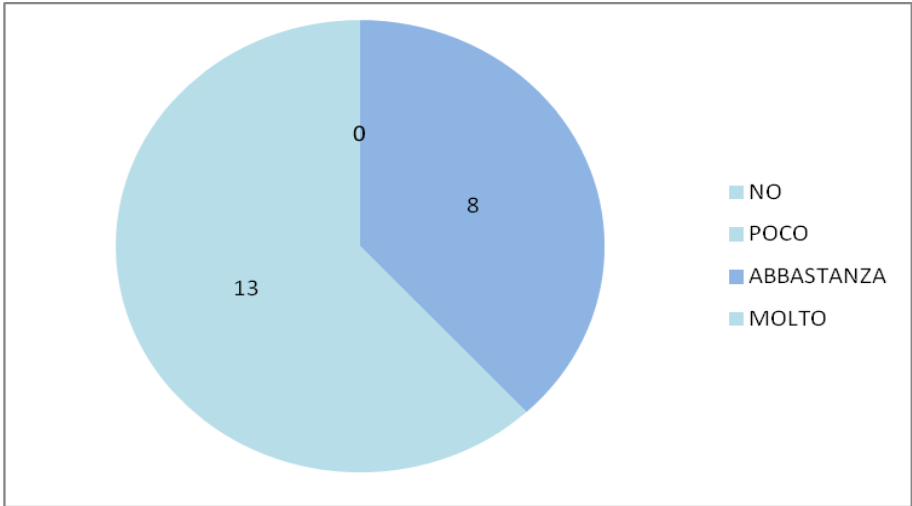
COME VALUTA L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO?



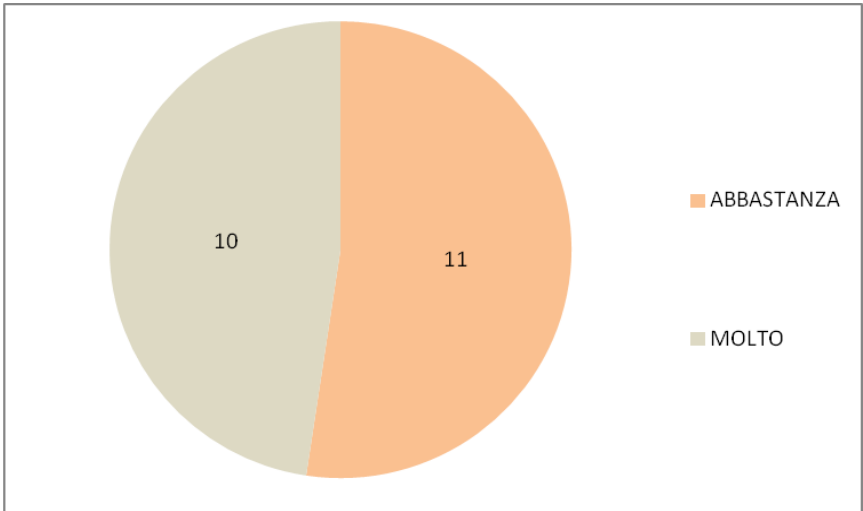
GLI ARGOMENTI TRATTATI SONO STATI INTERESSANTI PER SUO/A FIGLIO/A?



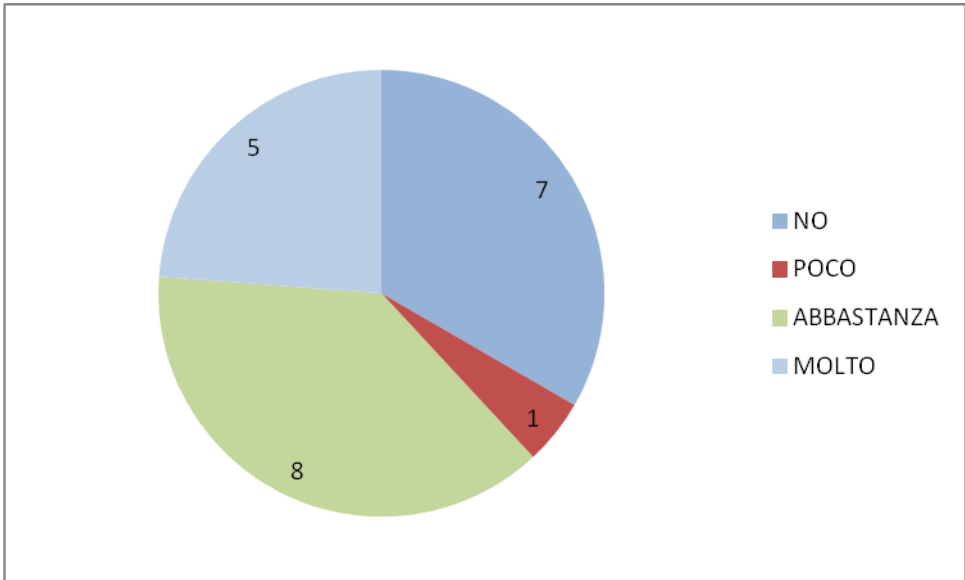
GLI ARGOMENTI HANNO SODDISFATTO LE SUE ASPETTATIVE?



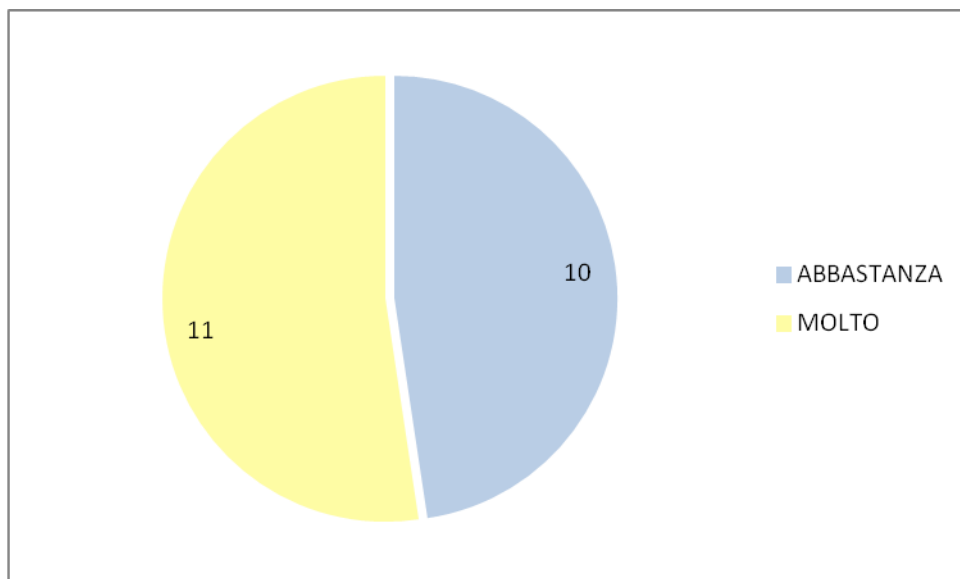
LE ATTIVITÀ PROPOSTE HANNO AMPLIATO LE COMPETENZE DI SUO/A FIGLIO/A?



LE ATTIVITÀ PROPOSTE HANNO AVUTO UNA RICADUTA A LIVELLO DIDATTICO?



LA METODOLOGIA USATA HA CONTRIBUITO A FACILITARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DI SUO/A FIGLIO/A?



FAREBBE RIPETE L'ESPERIENZA A SUO/A FIGLIO/A?

Tutti i genitori hanno risposto sì, motivando la loro risposta come segue: è stato/a molto coinvolta, molto interessato/a, ha affrontato nuovi argomenti, ha acquisito una maggiore consapevolezza nell'uso del PC e di internet, saper programmare vuol dire saper trovare soluzioni ai problemi.

ANALISI DEI DATI "TEST FINALE GENITORI".

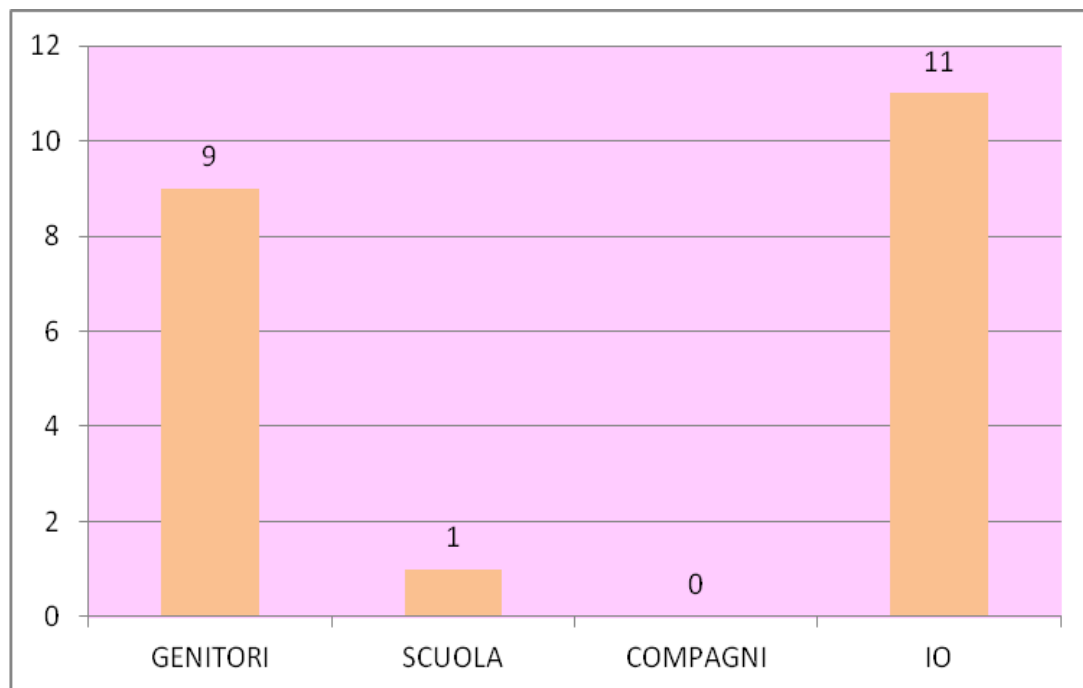
Dall'analisi delle varie risposte emerge che 12 genitori hanno apprezzato molto l'organizzazione del percorso e 8 abbastanza. La metodologia didattica ha contribuito a facilitare il processo di apprendimento (10 abbastanza e 11 molto) e ad ampliare le conoscenze (11 abbastanza e 10 molto). La maggior parte dei genitori sono molto soddisfatti degli argomenti esposti, che considerano interessanti (18 hanno risposto molto), e dell'impatto che l'attività ha avuto sul processo di apprendimento degli alunni. Infatti per 10 genitori le azioni intraprese hanno ampliato molto le conoscenze, mentre per 11 abbastanza. Quanto alla ricaduta didattica alcuni di loro si dichiarano perplessi, probabilmente perché non vivendo il tempo scuola non hanno strumenti per valutare in che modo e misura gli apprendimenti appresi possano aver migliorato il profitto dei propri figli o comunque averne innalzato i livelli di competenza. 7 di loro affermano che non c'è stata alcuna ricaduta didattica di quanto appreso durante il corso, per 1 poco e per 8 abbastanza. Comunque comparando le risposte si può affermare che per i genitori la ricaduta didattica è stata sufficiente. Alla domanda *"farebbe ripetere l'esperienza a suo/a figlio/a"*, gli intervistati rispondono dimostrando di aver compreso il valore educativo del progetto, dichiarando unanimemente (21/ 21) la disponibilità a far ripetere l'esperienza al/alla proprio/a figlio/a, in quanto è stato/a molto coinvolto/a, molto interessato/a, ha affrontato nuovi argomenti, ha acquisito una maggiore consapevolezza nell'uso del PC e di internet, saper programmare vuol dire saper trovare soluzioni ai problemi.

RILEVAZIONE EX ANTE ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

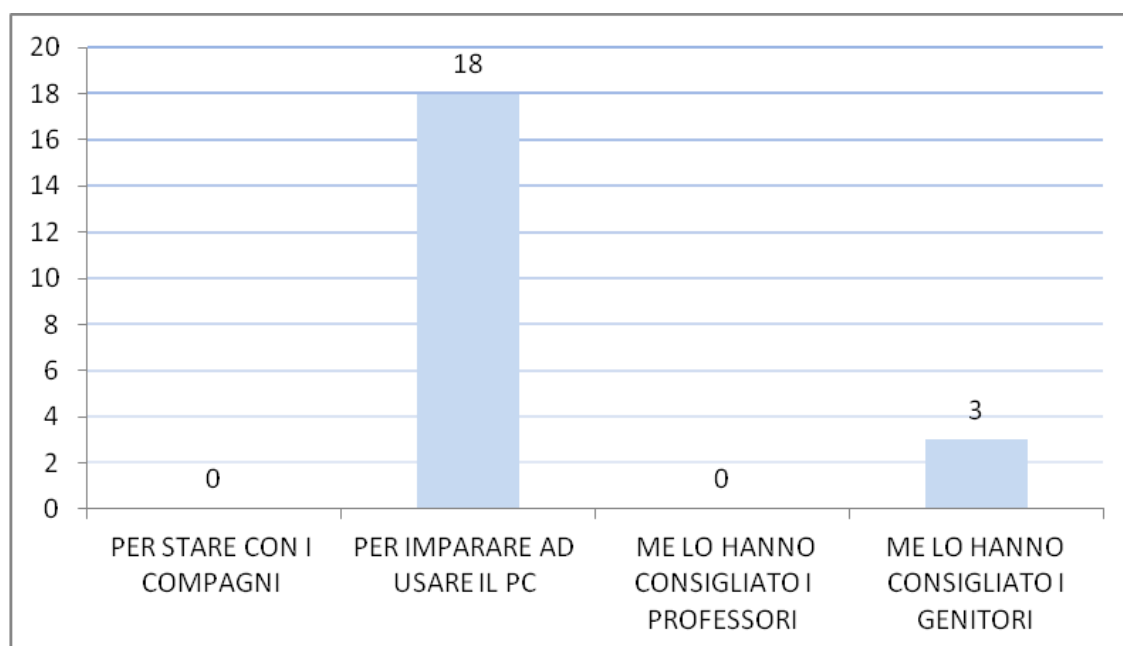
LETTURA GRAFICA DEI DATI

(NUMERO TOTALE ALUNNI: 21)

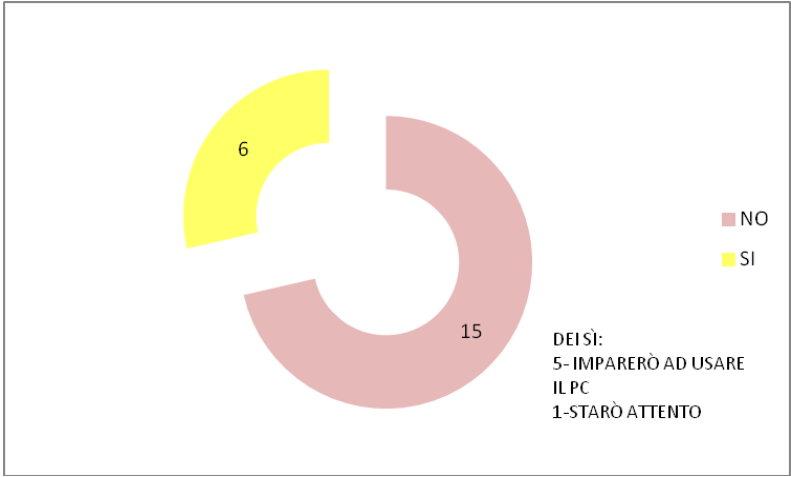
CHI TI HA CONSIGLIATO QUESTO PERCORSO?



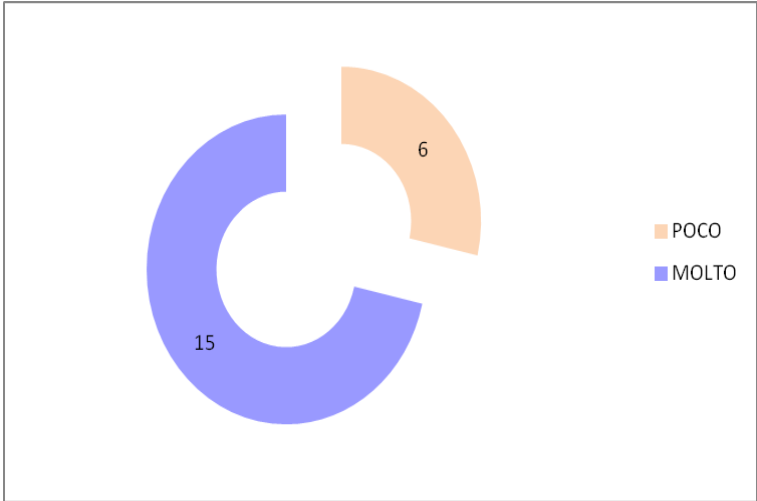
PERCHÉ HAI SCELTO DI FREQUENTARE QUESTO CORSO?



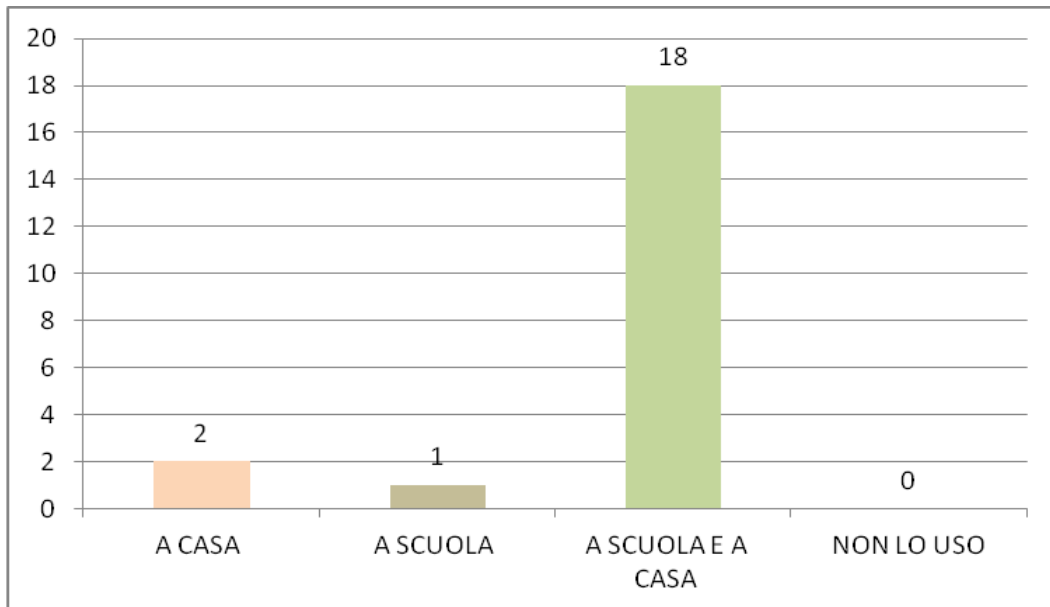
SAI COSA FARAI DURANTE LE LEZIONI?



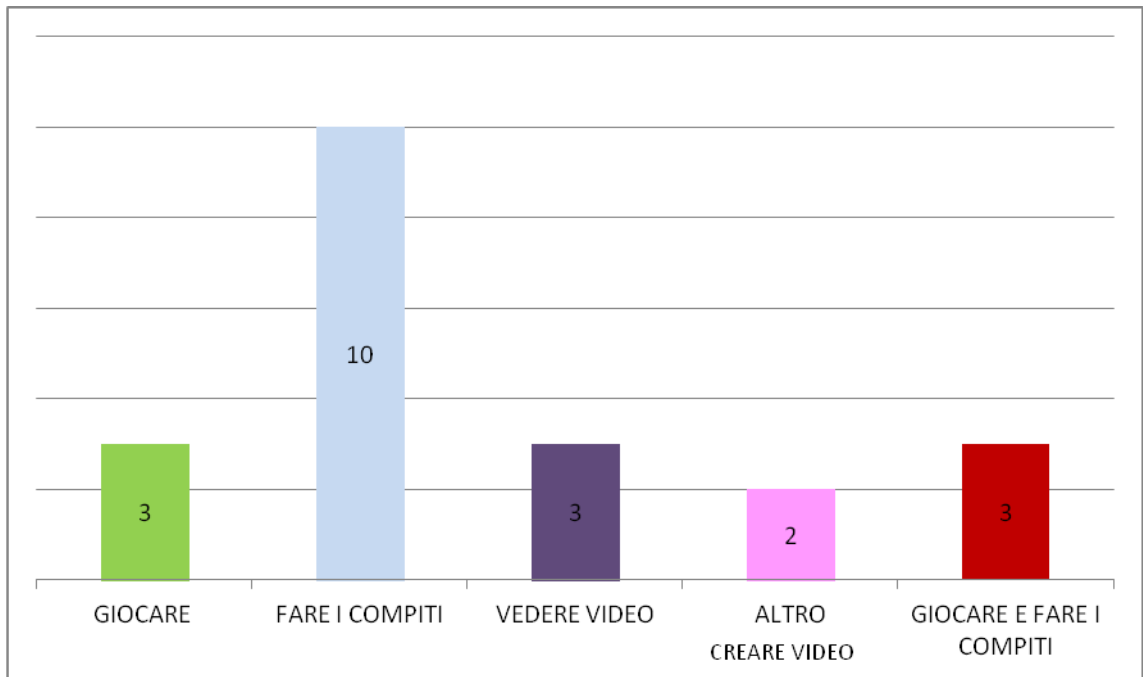
SAI USARE IL COMPUTER?



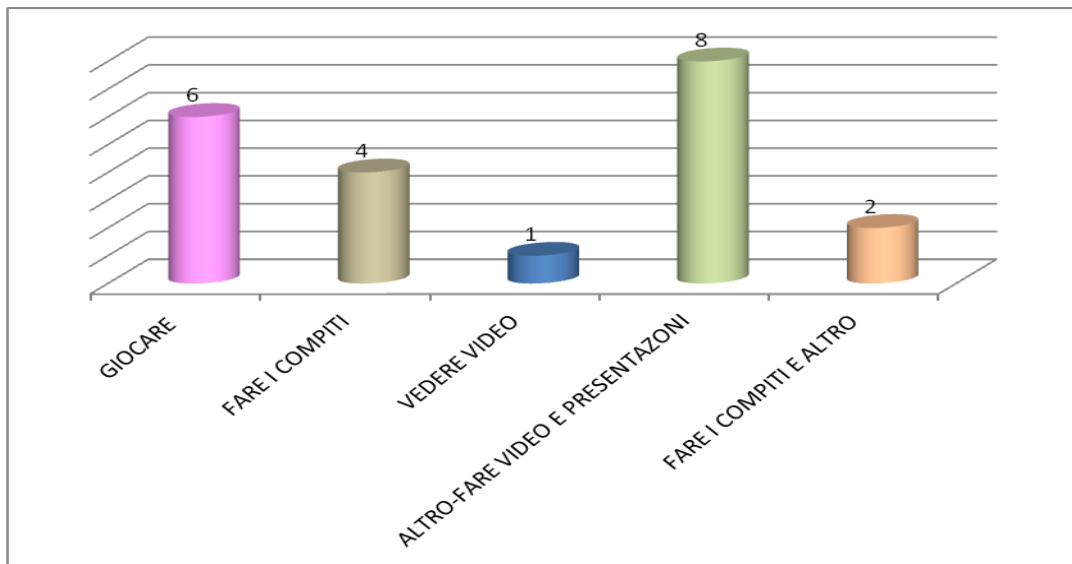
LO USI



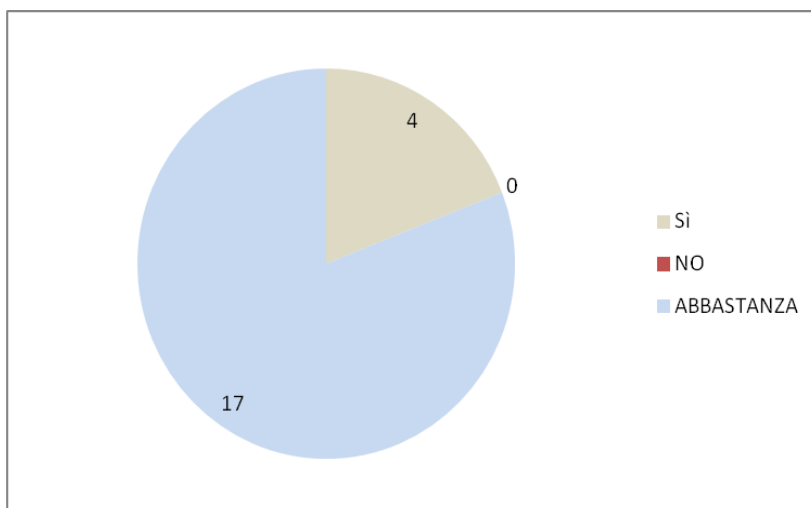
SAI USARE IL COMPUTER?



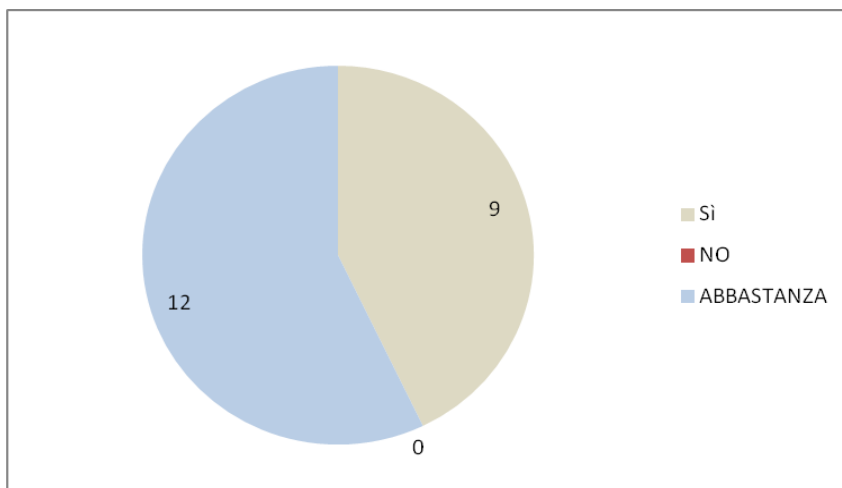
TI PIACEREBBE USARLO PER :



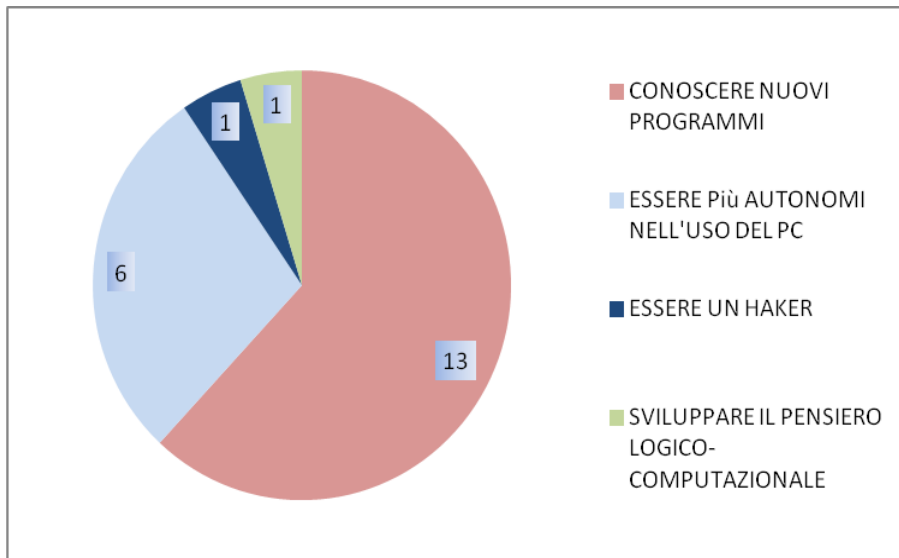
TI SENTI SICURO/A NELL'UTILIZZARE LA RETE?



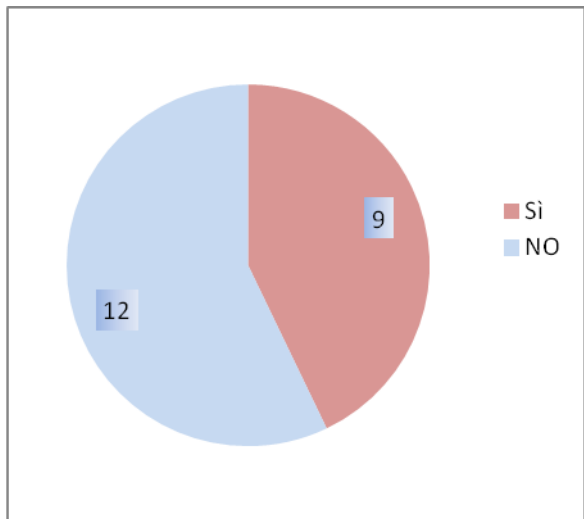
HAI CHIARO IL CONCETTO DI PRIVACY E I RISCHI IN CUI PUOI INCORRERE, LEDENDO IL DIRITTO ALLA PRIVACY DI QUALCUNO, SPECIE TRAMITE I SOCIAL?



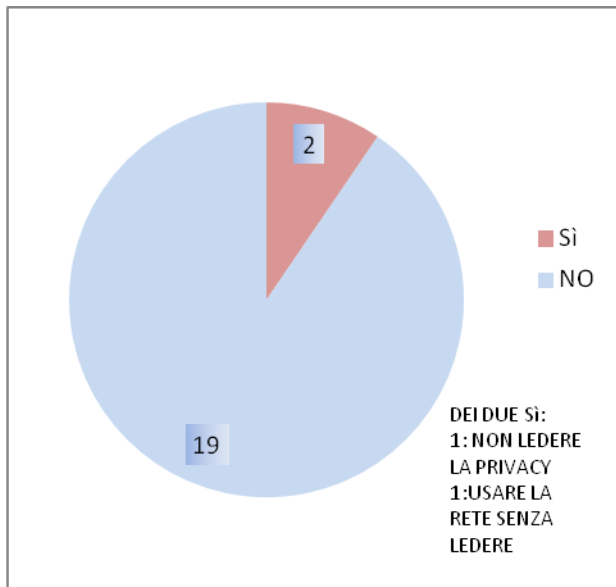
COSA VORRESTI IMPARARE/MIGLIORARE TRAMITE QUESTO CORSO?



SAI DEFINIRE L'ESPRESSIONE "COMPETENZA DIGITALE"?



SAI DEFINIRE L'ESPRESSIONE "CITTADINANZA DIGITALE"?



ANALISI DEI DATI:

Dalla lettura dei dati si evince che gli alunni hanno scelto autonomamente di seguire tale percorso o consigliati dai genitori. La motivazione principale è quella di usare il Pc per creare video e presentazioni, dal momento che la maggioranza si ritiene abile nell'usare il device, in quanto mezzo utilizzato a casa e a scuola per svolgere le consegne. Quindi l'aspetto creativo del progetto sembra essere l'elemento che ha catturato maggiormente gli alunni.

Elemento su cui riflettere è la mancanza di informazione sul percorso da svolgere. Infatti la maggior parte degli alunni dichiara di non conoscere il percorso, che sarà proposto e questo potrebbe incidere sul grado di coinvolgimento ed attenzione del gruppo.

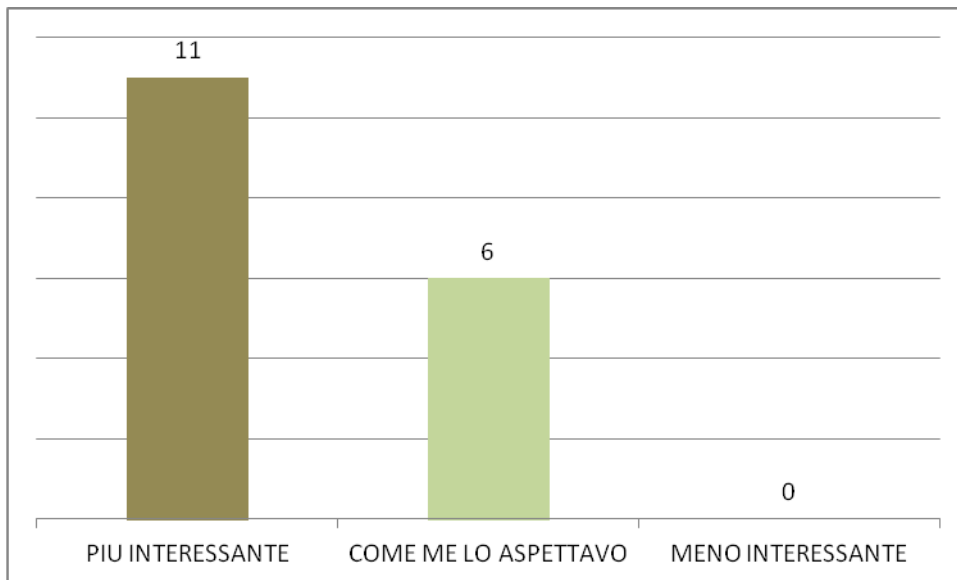
Invece dati positivi sono la consapevolezza dell'importanza della privacy e la sicurezza nell'uso di internet. Quanto a espressioni come "competenza digitale" e "cittadinanza digitale" gli alunni dichiarano di non saper dare una definizione chiara e precisa.

Concludendo si può affermare che la valutazione di questi dati restituisce un quadro positivo della componente alunni, che appare motivata ad apprendere nuove competenze digitali.

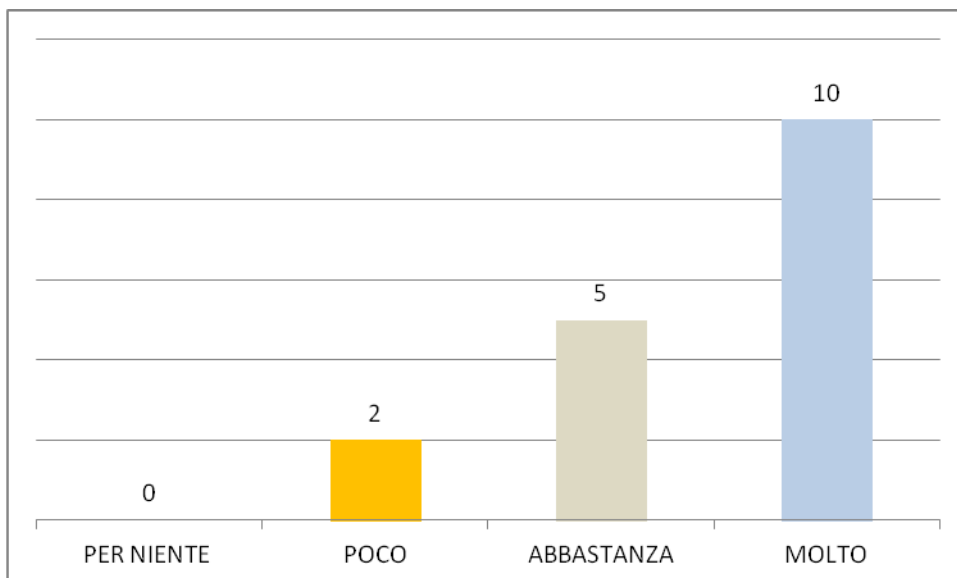
RILEVAZIONE FINALE ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

(Numero Totale alunni: 17)

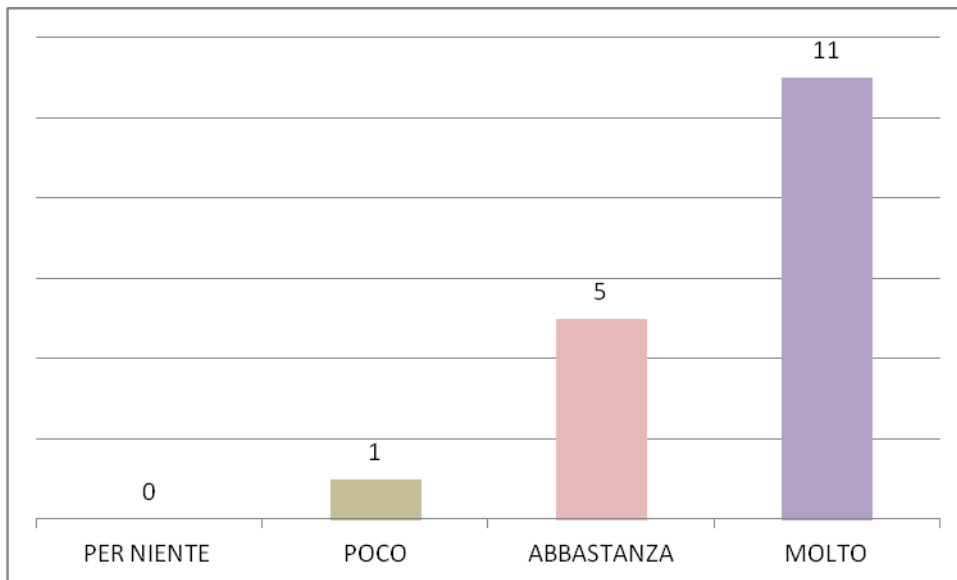
RISPETTO ALLE TUE ASPETTATIVE IL PROGETTO SI È RIVELATO?



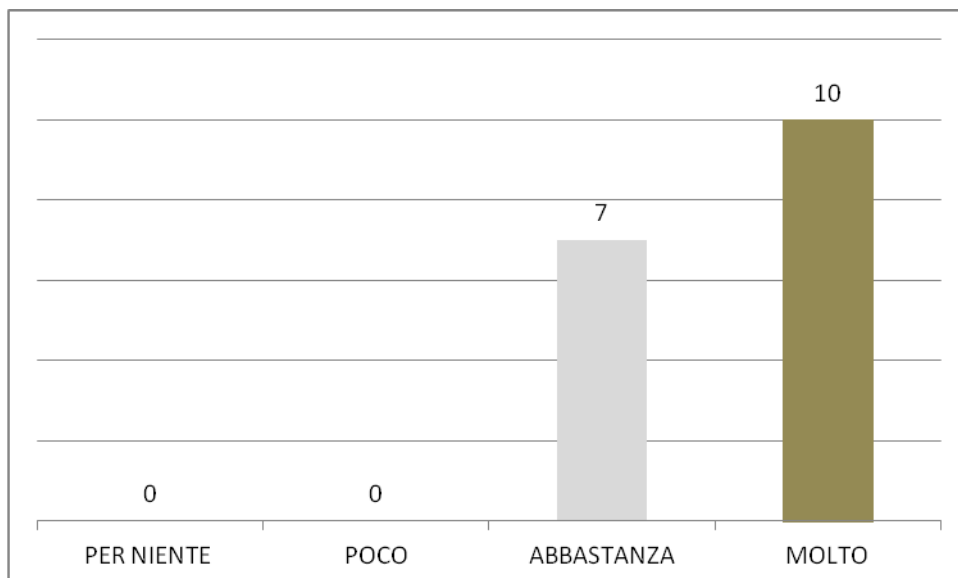
RITIENI CHE IL NUMERO DEGLI INCONTRI SIANO STATI ADEGUATI?



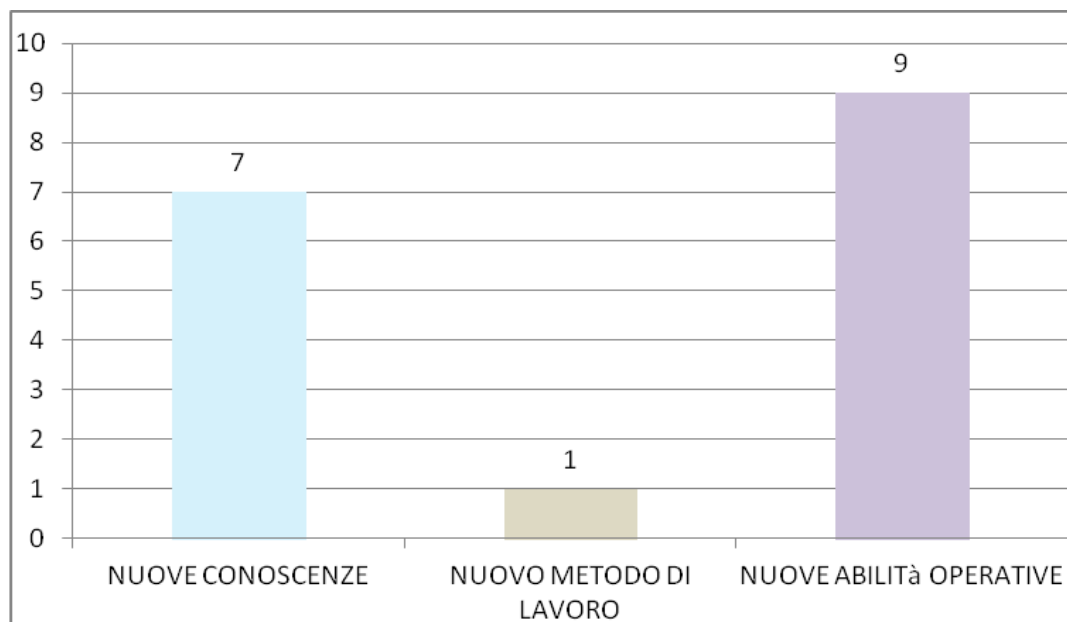
RITIENI CHE LA DURATA DEL PROGETTO (MONTE ORE COMPLESSIVO) SIA STATA ADEGUATA?



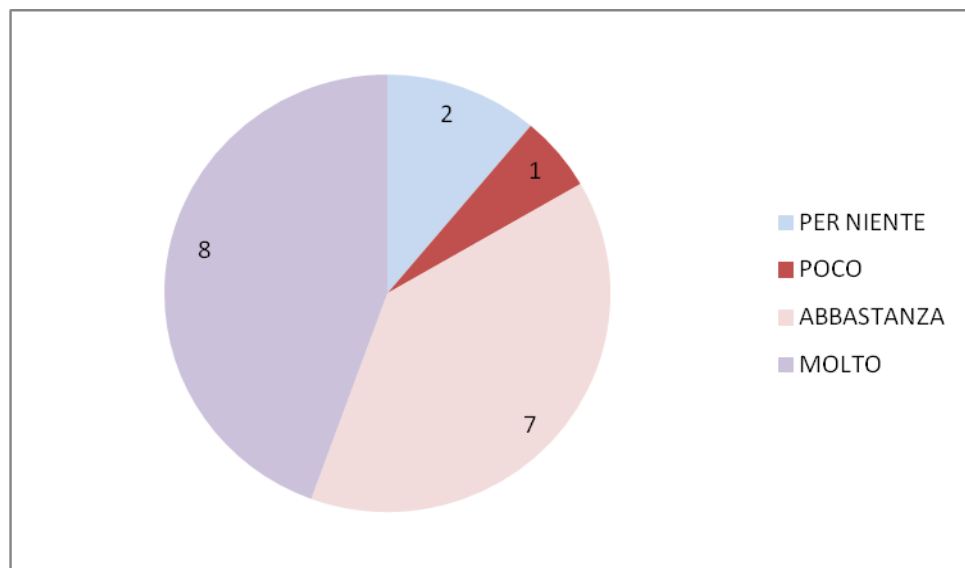
SEI RIUSCITO A CONCILIARE L'IMPEGNO RICHIESTO DAL PROGETTO CON LO STUDIO DISCIPLINARE?



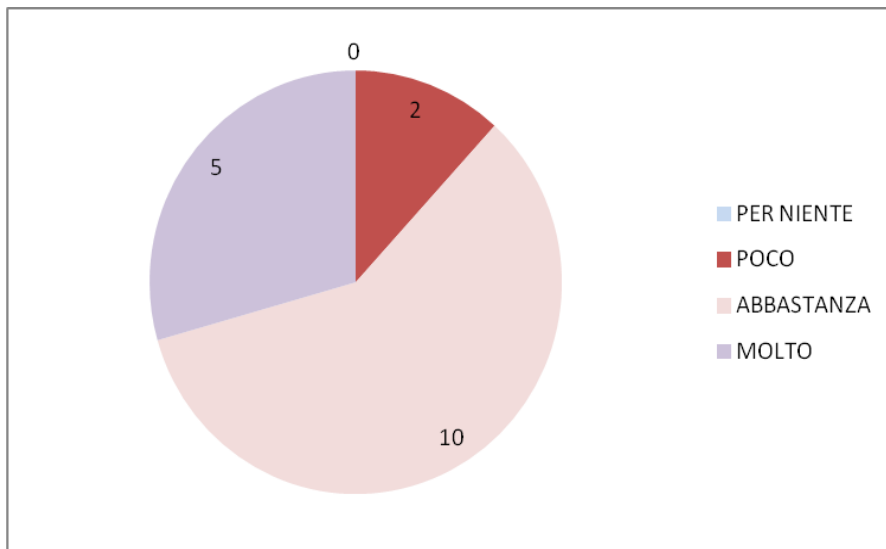
FREQUENTANDO QUESTO PROGETTO HAI ACQUISITO



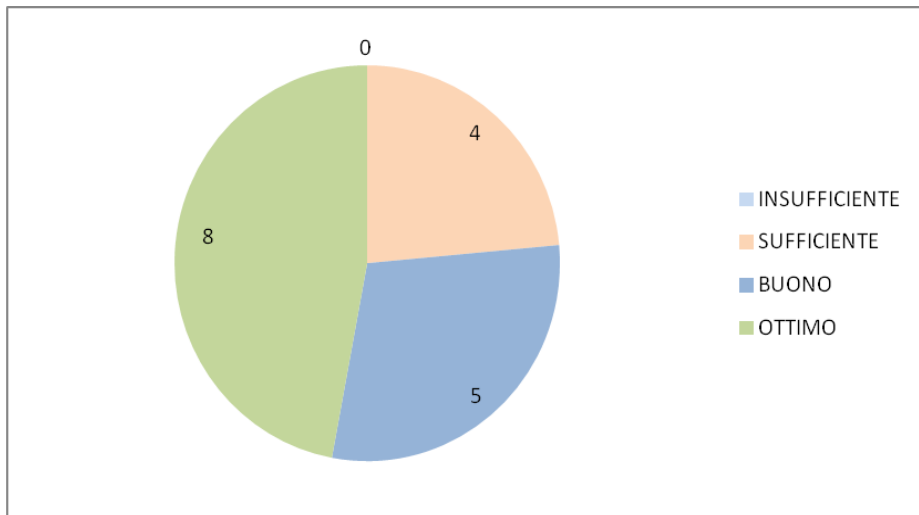
HAI APPRESO COMPETENZE CHE TI SONO STATE UTILI NELLE MATERIE DI STUDIO?



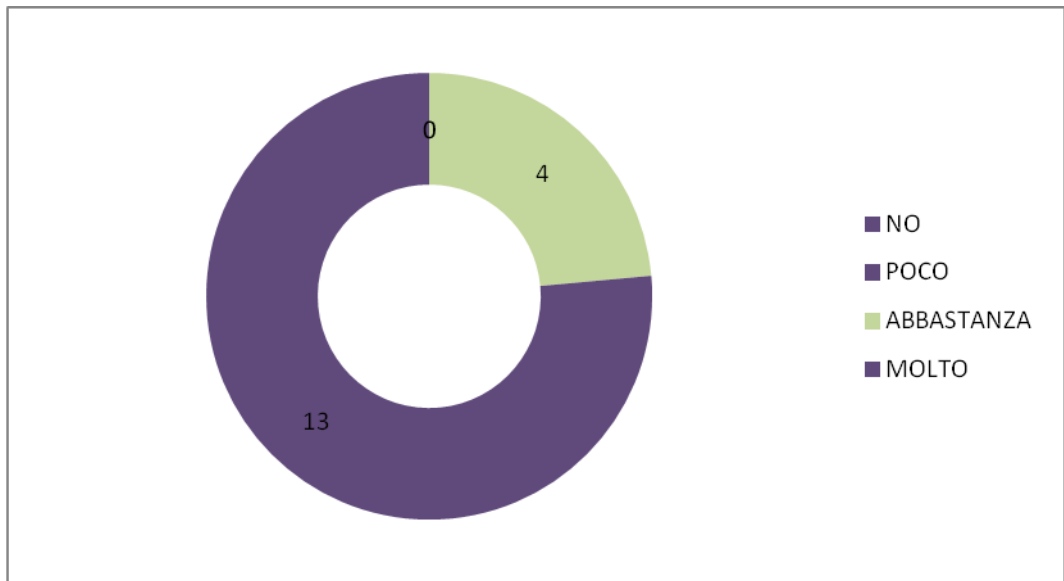
LE ATTIVITÀ LEGATE AL PROGETTO SONO STATE INTERESSANTI?



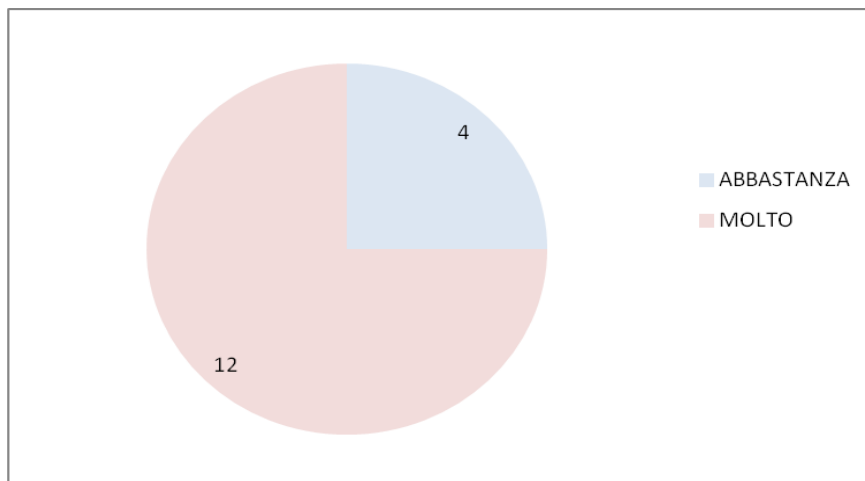
COME VALUTI LE ATTIVITÀ SVOLTE?



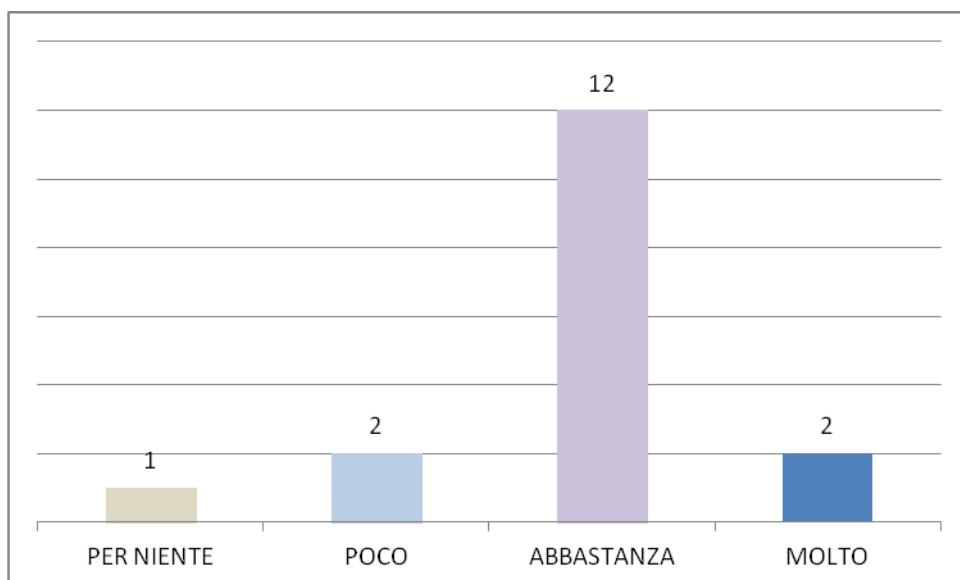
I DOCENTI HANNO UTILIZZATO UN METODO DI INSEGNAMENTO EFFICACE?



I DOCENTI HANNO FAVORITO UN CLIMA POSITIVO NELLA CLASSE?



NEL GRUPPO SI È CREATO UN CLIMA COLLABORATIVO?



RIFARESTI L'ESPERIENZA PROPOSTA DAL PERCORSO PON?

TUTTI GLI ALUNNI HANNO RISPOSTO SÌ:

- HO IMPARATO NUOVE "COSE" CON IL PC;
- MI SONO DIVERTITO;
- HO FATTO AMICIZIA.

ANALISI DEI DATI.

Secondo gli alunni l'organizzazione del percorso può essere considerata buona. Infatti le ore previste e i vari incontri sono stati utili a svolgere il percorso e non hanno influito negativamente sugli impegni didattici (compiti e laboratori pomeridiani). Per la maggior parte degli alunni il progetto è risultato più interessante delle aspettative e dichiara di aver acquisito nuove competenze tecnico-operative, spendibili nel lavoro in classe. Quanto al clima di classe, la maggioranza degli alunni hanno testimoniato l'impegno dei docenti nello strutturare e facilitare un ambiente di apprendimento

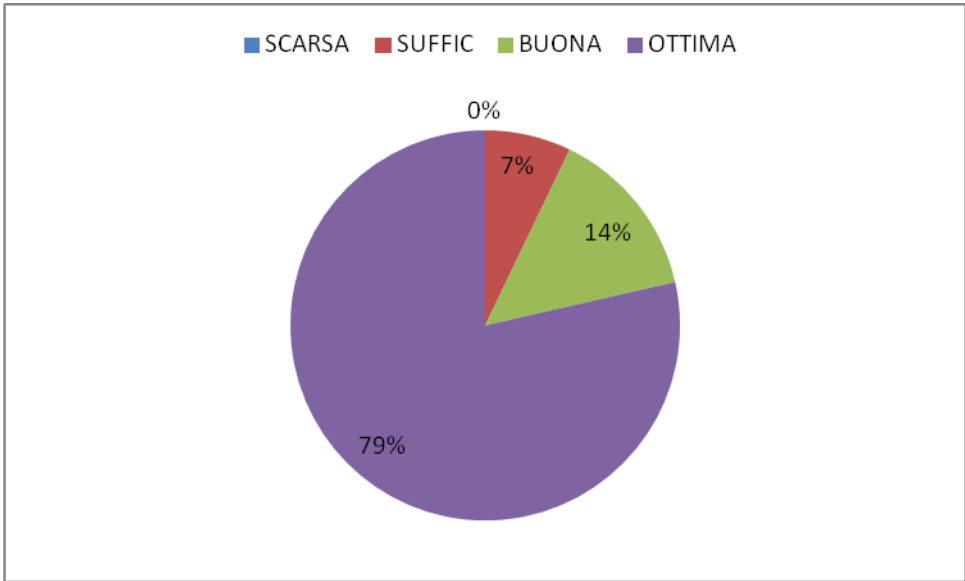
collaborativo e cooperativo. La metodologia utilizzata ha coinvolto e ha spinto gli alunni ad apprendere in modo attivo e metacognitivo. In conclusione si può affermare che grazie al percorso progettato gli alunni hanno ampliato e potenziato le competenze digitali, esercitando anche le competenze personali, sociali, imprenditoriali e la capacità di imparare ad imparare.

LETTURA GRAFICA DEI DATI EMERSI DAL TEST DI GRADIMENTO DEI GENITORI “*Apprendimenti in connessione*”.

L’analisi ha riguardato 15 genitori su 21.

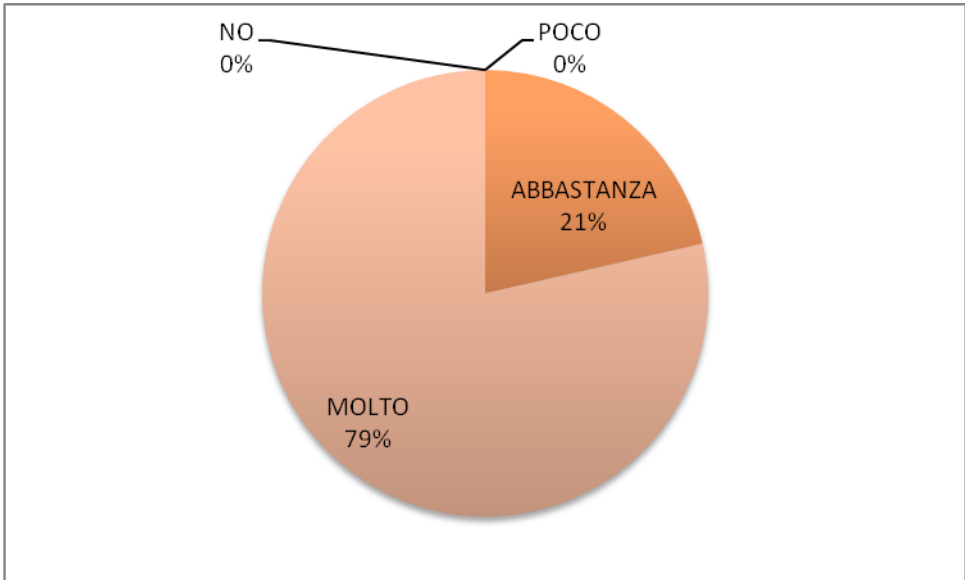
COME VALUTA L’ORGANIZZAZIONE DEL CORSO?

SCARSA 0 SUFFICIENTE 2 BUONA 2 OTTIMA 11



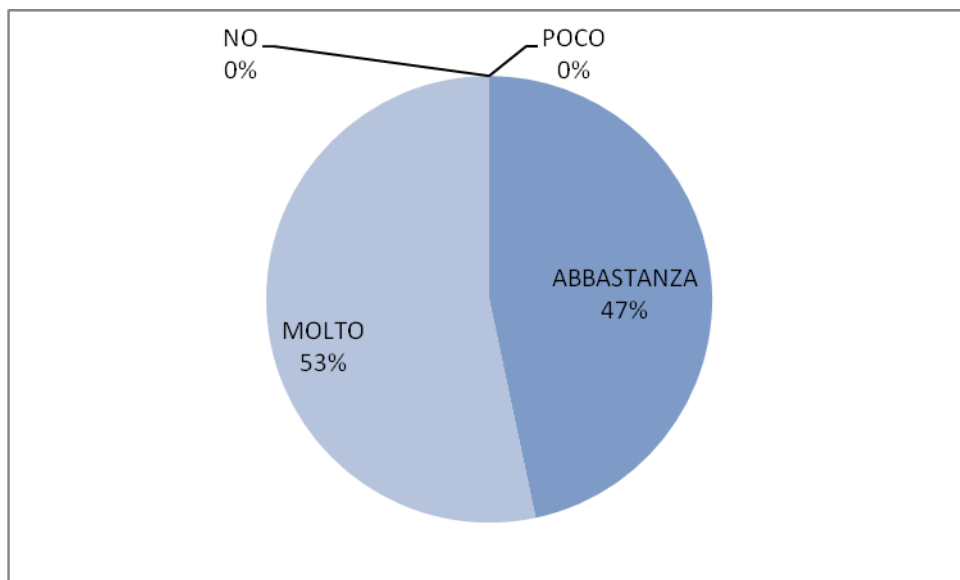
GLI ARGOMENTI TRATTATI SONO STATI INTERESSANTI PER SUO/A FIGLIO/A?

NO POCO ABBASTANZA 3 MOLTO 11



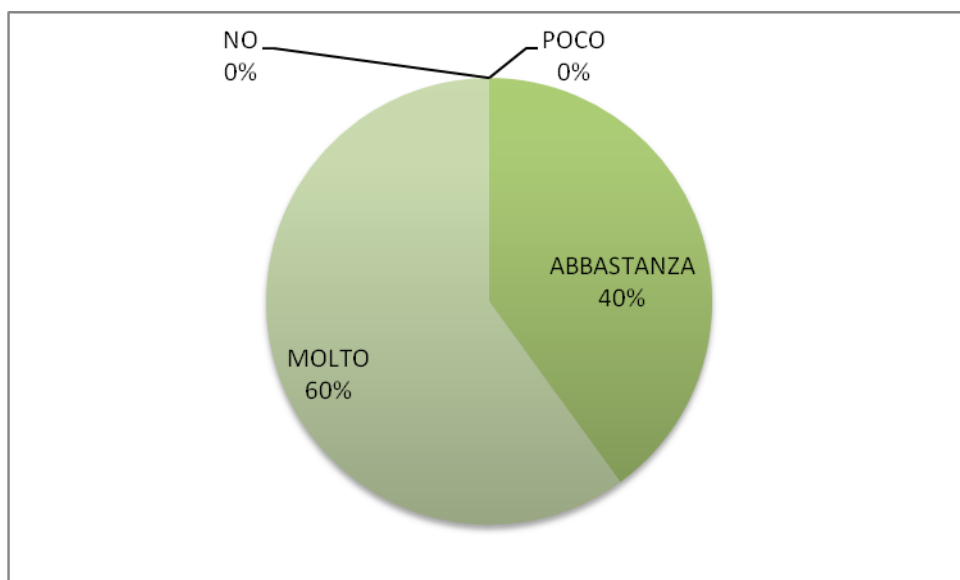
GLI ARGOMENTI HANNO SODDISFATTO LE SUE ASPETTATIVE?

NO POCO ABBASTANZA 7 MOLTO 8



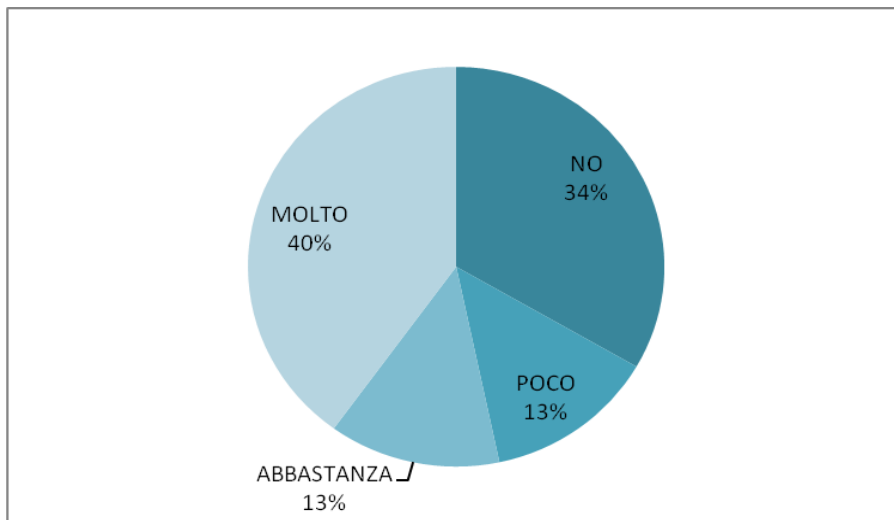
LE ATTIVITÀ PROPOSTE HANNO AMPLIATO LE COMPETENZE DI SUO/A FIGLIO/A?

NO POCO ABBASTANZA 6 MOLTO 9



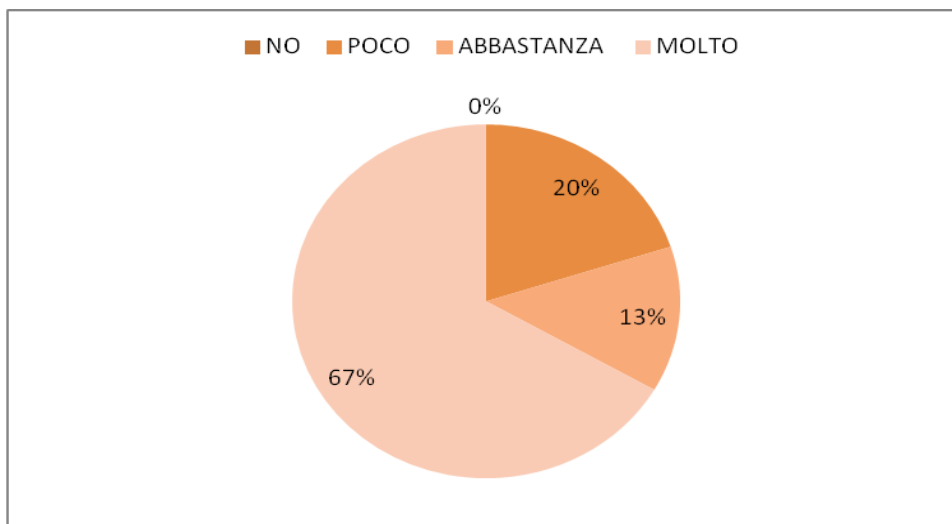
LE ATTIVITÀ PROPOSTE HANNO AVUTO UNA RICADUTA A LIVELLO DIDATTICO?

NO 5 POCO 2 ABBASTANZA 2 MOLTO 6



LA METODOLOGIA USATA HA CONTRIBUITO A FACILITARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DI SUO/A FIGLIO/A?

NO POCO 2 ABBASTANZA 3 MOLTO 10



FAREBBE RIPETE L'ESPERIENZA A SUO/A FIGLIO/A?

Sì (15/15), PERCHÉ È STATO UTILE PER APPRENDERE NUOVE CONOSCENZE, CHE VANNO OLTRE QUELLE STRETTAMENTE DIDATTICHE.

ANALISI DEI DATI

Dall'analisi delle varie risposte si evince che i genitori hanno apprezzato molto l'organizzazione del percorso e la metodologia didattica utilizzata dall'esperto e dal tutor d'aula. Inoltre sono abbastanza soddisfatti degli argomenti esposti e dell'impatto che l'attività ha avuto sul processo di apprendimento degli alunni. Quanto alla ricaduta didattica alcuni di loro si dichiarano perplessi, probabilmente perché non vivendo il tempo scuola non hanno strumenti per valutare in che modo e misura gli apprendimenti appresi possano aver migliorato il profitto dei propri figli o comunque averne innalzato i livelli di competenza. Tuttavia i genitori dimostrano di aver compreso il valore educativo del progetto, dichiarando unanimemente la disponibilità a far ripetere l'esperienza agli alunni, in quanto occasione di crescita integrata di competenze multidisciplinari.

TEST FINALE A CURA DEL TUTOR

LE RISPOSTE EVIDENZIATE IN GRASSETTO SONO QUELLE FORNITE DAL TUTOR.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI SONO STATI COERENTI CON QUANTO PROGRAMMATO?

1. **SI** 2. NO 3. IN PARTE

2. RIGUARDO ALL'ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO SONO STATI MODIFICATI I CONTENUTI?

1. SI 2. **NO** 3. IN PARTE

3. I CONTENUTI SONO RISULTATI CHIARI E FLESSIBILI?

1. **SI** 2. NO 3. IN PARTE

4. SECONDO LEI, I CONTENUTI PROPOSTI NEL CORSO POSSONO FACILMENTE TRADURSI IN PERCORSI EDUCATIVI-DIDATTICI REALI?

1. **SI** 2. NO 3. IN PARTE

5. LE FAMIGLIE, SECONDO LEI SUE OSSERVAZIONI, SONO SODDISFATTE, IN GENERALE, DEI I CORSI PON? 1.

1. **SI** 2. NO 3. IN PARTE

6. CI SONO STATI GENITORI CHE HANNO CHIESTO INFORMAZIONI CIRCA IL PERCORSO CURRICULARE, GLI OBIETTIVI, L'UTILITÀ DEL CORSO?

1. SI 2. **NO** 3. IN PARTE

7. GLI ALUNNI, SECONDO LE SUE OSSERVAZIONI, HANNO PARTECIPATO AL CORSO CON ENTUSIASMO?

1. SI 2. NO 3. **IN PARTE**

8. GLI ALUNNI, DURANTE LE LEZIONI, HANNO AVUTO UN COMPORTAMENTO SOSTANZIALMENTE CORRETTO?

1. **SI** 2. NO 3. IN PARTE

9. IL CORSO HA SODDISFATTO LE INIZIATIVE DEGLI ALUNNI?

1. SI 2. NO 3. **IN PARTE**

10. LE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA SCUOLA PER IL PROGETTO SONO RISULTATE UTILI E SUFFICIENTI?

1 **Sì** 2. NO 3. **IN PARTE**

ANALISI DEI DATI.

Il tutor si dichiara molto soddisfatto del percorso seguito, in quanto gli obiettivi formativi sono risultati coerenti con quanto programmato. I contenuti scelti sono stati chiari e comprensibili, tanto da non subire modifiche, e facilmente traducibili in percorsi didattici reali, in cui l'alunno si trova al centro del processo di apprendimento ed è costruttore attivo del proprio sapere. I genitori, seppur soddisfatti per quanto appreso dai propri figli, non hanno mai chiesto informazioni sugli obiettivi, sui contenuti e sulle attività del percorso al tutor e questo si deve forse al fatto che erano stati informati, seppur in modo sommario, sul valore del progetto prima dell'inizio delle lezioni e che hanno monitorato le attività attraverso i racconti dei propri figli. Secondo il tutor gli alunni sono stati abbastanza interessati agli argomenti e alle attività proposte, in quanto hanno seguito le spiegazioni e hanno partecipato alle varie azioni con serietà e attenzione. Quindi le loro aspettative risultano soddisfatte. In merito alle risorse messe a disposizione dalla scuola per il regolare svolgimento del corso, il tutor esprime un parere positivo, definendole utili e sufficienti allo scopo.

TEST FINALE A CURA DELL'ESPERTO

2. AL TERMINE DEL CORSO RITIENE CHE SIANO STATE SOSTANZIALMENTE SODDISFATTE, IN GENERALE, LE SUE ASPETTATIVE INIZIALI?

1. MOLTO 2. **ABBASTANZA** 3. SUFFICIENTEMENTE 4. POCO

2. LE RISORSE MESSE IN CAMPO PER LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO SONO RISULTATE FRUIBILI ED EFFICACI?

1. MOLTO 2. **ABBASTANZA** 3. SUFFICIENTEMENTE 4. POCO

3. L'ORGANIZZAZIONE ORARIA E LA SCANSIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ TI È SEMBRATA OPPORTUNA E FUNZIONALE RISPETTO ALLE AZIONI PREVISTE?

1. MOLTO 2. **ABBASTANZA** 3. SUFFICIENTEMENTE 4. POCO

4. QUALI STRUMENTI DIDATTICI HAI UTILIZZATO MAGGIORMENTE DURANTE L'ATTIVITÀ FORMATIVA?

	MOLTO	ABBASTANZA	SUFFICIENTEMENTE	POCO
LIBRI E/O DISPENSE	.			X
MATERIALI AUDIOVISIVI	X			
COMPUTER INTERNET	X			

5. QUALE METODOLOGIA HA TROVATO PIÙ IDONEA PER L'APPRENDIMENTO? (SOTTOLINEARE LA RISPOSTA)

PROBLEM SOLVING INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO APPRENDIMENTO PER PICCOLI GRUPPI
SIMULAZIONE **DIDATTICA LABORATORIALE** APPRENDIMENTO TRAMITE RINFORZO
(ESERCIZI) LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE

6. ATTRAVERSO QUALI MODALITÀ SONO STATE VERIFICATE LE COMPETENZE ACQUISITE? (SOTTOLINEARE LA RISPOSTA)

TEST MISTO COLLOQUI CONVERSAZIONI TEST A RISPOSTE CHIUSE **ELABORAZIONE DI GRUPPO**
TEST A RISPOSTE APERTE PROVA INDIVIDUALE DI DISCUSSIONE/ESPOSIZIONE
ELABORATI SCRITTI SIMULAZIONE

7. RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA, LE COMPETENZE DI BASE DEGLI ALUNNI SONO MIGLIORATE?

1. PER NIENTE 2. POCO 3. **ABBASTANZA** 4. MOLTO

8. GLI ALUNNI HANNO MOSTRATO INTERESSE NELLE ATTIVITÀ SVOLTE?

1. MOLTO 2. **ABBASTANZA** 3. SUFFICIENTEMENTE 4. POCO

9. LA FREQUENZA DEI CORSISTI È RISULTATA:

ASSIDUA SALTUARIA **ABBASTANZA COSTANTE**

10. HA INCONTRATO DELLE DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLA SUA ATTIVITÀ?

1. **SI** 2. NO SE SÌ , POTREBBE INDICARE SOMMARIAMENTE QUALI?

“I TEMI AFFRONTATI DURANTE IL CORSO HANNO UNA DIFFICILE TRADUZIONE IN UN ELABORATO VIDEO CREATIVO E QUESTO PUÒ PENALIZZARE IL RECEPIMENTO DEI CONTENUTI TECNICI DI STRUTTURAZIONE E CREAZIONE DELL'ARTEFATTO. INOLTRE I TEMI SONO TEMATICHE SOCIALI CHE GLI ALUNNI DI PRIMA CONOSCONO POCO O/E COMPRENDONO CON DIFFICOLTÀ”.

ANALISI DEI DATI.

Il questionario comprende item che sono riconducibili a 4 indicatori: a) Aspettative generali; b) Efficacia degli aspetti organizzativi; c) Efficacia dell'azione didattica; d) Coinvolgimento degli alunni. Da una prima lettura del test dell'esperto si evidenzia una certa omogeneità nelle risposte “abbastanza” ad indicare che comunque il percorso potrebbe essere riproposto apportando delle migliorie. Infatti egli si dichiara abbastanza soddisfatto sia dell'organizzazione oraria che delle risorse messe a disposizione dalla scuola per lo svolgimento delle lezioni. Gli strumenti didattici utilizzati sono stati principalmente PC, LIM, internet e vari materiali audiovisivi ad indicare il core del progetto che era lo sviluppo e il potenziamento della competenza e della creatività digitale. Tali strumenti hanno fatto da supporto ad una metodologia attiva e cooperativa, che ha coinvolto e motivato tutti i corsisti. Infatti la frequenza è stata abbastanza assidua. La valutazione delle conoscenze e delle competenze apprese si è svolta in itinere, attraverso lavori di gruppo e confronti dialogati sulle fasi del progetto finale. Alla fine del percorso l'esperto sottolinea alcune criticità dovute al fatto che i temi affrontati (cyber bullismo, sicurezza in rete...) sono difficili da rendere in un elaborato video creativo e penalizzano la comprensione e l'acquisizione di contenuti tecnici di strutturazione e creazione dell'artefatto. Infatti secondo l'esperto le tematiche scelte non sono state recepite totalmente dagli alunni, perché troppo complesse per la loro età (alunni classi prime -11 anni).

CONSIDERAZIONI FINALI:

La prima parte del PON/FSE “Sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale” , articolato in due moduli “Time for code” (Scuola primaria) e “Apprendimenti in connessione” (Scuola secondaria di primo grado), ha soddisfatto le aspettative di alunni e genitori, lasciando molto soddisfatti anche tutors ed esperti. Le nuove modalità di lavoro, l'uso della didattica laboratoriale e multimediale, la proposta di nuovi contenuti, diversi rispetto a quelli solitamente proposti, hanno certamente favorito il pieno coinvolgimento dei discenti nel progetto PON. Infatti le metodologie di insegnamento e le attività didattiche hanno permesso agli alunni di apprendere conoscenze, abilità ed atteggiamenti spendibili non solo a scuola ma anche in contesti di vita reale. La mediazione dei devices e il lavorare in modo laboratoriale ha facilitato la costruzione del sapere in modo attivo e creativo, migliorando e potenziando al contempo le conoscenze e le competenze digitali. Inoltre la collaborazione fattiva e costruttiva tra tutors ed esperti ha contribuito alla strutturazione di un ambiente di apprendimento sereno ed efficace, nel quale gli alunni hanno potuto sperimentare la dimensione sociale dell'apprendere e l'importanza della collaborazione e della cooperazione.

Quanto allo stato della programmazione inserita in fase iniziale in piattaforma, si può affermare che i tempi, le modalità di svolgimento e le attività formative sono state rispettate. Il rapporto costante e positivo tra tutor, esperti e figure aggiuntive è risultato proficuo e ha permesso di ottimizzare tempi e risorse.

Concludendo si rilevano i seguenti punti di forza e punti di debolezza che nel prossimo a.s dovranno essere rispettivamente potenziati e migliorati.

Punti di forza:

1. coerenza tra obiettivi e contenuti proposti
2. chiarezza ed efficacia espressiva dei docenti (esperti, tutors e figure aggiuntive)
3. frequenza pressoché costante degli alunni coinvolti (“Time to code”)
4. buon interesse dimostrato nei confronti delle attività proposte
5. buona correlazione tra competenze apprese e ricaduta didattica
6. ambiente di apprendimento sereno e collaborativo
7. metodologia attiva capace di coinvolgere gli alunni e di promuovere il loro protagonismo, elemento di forte motivazione all'apprendimento
8. presenza di alcuni studenti dell'Istituto “Orfini” come tutors degli alunni del modulo “Time to code”
9. buona soddisfazione delle aspettative delle famiglie

Punti di debolezza:

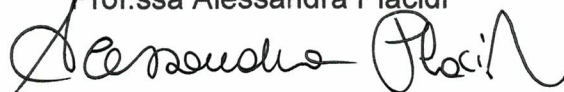
1. Difficoltà di gestione degli orari da parte di alcuni alunni
2. Rete wifi non sempre adeguata alle esigenze didattiche
3. Argomenti di forte rilevanza e significato sociale, non sempre comprensibili per alunni di 11 anni (“Apprendimenti in connessione”)

4. Competenze digitali di base non sempre ben consolidate da parte degli alunni

Foligno, 1 luglio 2019

Firma del Valutatore

Prof.ssa Alessandra Placidi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandra Placidi', written in a cursive style.

INTERVENTI ED OBIETTIVI PROGRAMMATI- a.s 2019/20

GOP (GRUPPO OPERATIVO DI PROGETTO):

Ds: dott.ssa Giuseppa Zuccarini

DSGA: Beatrice Bellucci

Docenti: Placidi Alessandra, Cellini Luca, Esposito Donata, Mazzoni Rita, Doronzo Savio, Fusaro Roberta, Patrizia Palmieri e Castellani Cristina.

I ruoli e le funzioni per lo sviluppo dei moduli sono stati i seguenti:

PON -Scuola Primaria Fiamenga - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Modulo: “Juniorobot”; Totale ore:30	
Esperto	Donata Esposito
Tutor	Rita Mazzoni
Figura aggiuntiva	Luca Cellini
Valutatore	Placidi Alessandra
Destinatari	Alunni classi quinte

PON Scuola secondaria di primo grado “Gentile da Foligno” – Pensiero computazionale e cittadinanza digitale “Penelope tesse ancora...” Modulo: “Apprendimenti in connessione”; Totale ore:30	
Esperto	Doronzo Savio
Tutor	Fusaro Roberta
Figura aggiuntiva	Castellani Cristina
Valutatore	Placidi Alessandra
Destinatari	Alunni classi prime e seconde

PON –Scuola Primaria Fiamenga “Juniorobot”	
Alunni iscritti	26
Alunni frequentanti (intero corso)	26
Interventi progettati (fasi di lavoro)	11
Interventi realmente svolti	11: 8 in presenza e 3 in modalità telematica
Obiettivi fissati	<p>Sviluppare il pensiero computazionale</p> <p>Sviluppare il pensiero creativo e divergente</p> <p>Comprendere un algoritmo</p> <p>Comprendere come un algoritmo viene realizzato mediante un programma eseguito da un “automa”;</p> <p>Comprendere che un automa esegue istruzioni precise non ambigue</p> <p>Realizzare e mettere a punto (ovvero convincersi della loro correttezza) programmi semplici (cioè programmi con sequenze di azioni, condizioni, ripetizioni di azioni per un numero dato di volte)</p> <p>Migliorare le competenze logico-matematiche e linguistico- espressive</p> <p>Intervenire e partecipare all'interno del gruppo.</p> <p>Rispettare la scadenza e gestire i tempi di lavoro</p>
Obiettivi raggiunti	<p>Sviluppare il pensiero computazionale</p> <p>Sviluppare il pensiero creativo e divergente</p> <p>Comprendere un algoritmo</p> <p>Comprendere come un algoritmo viene realizzato mediante un programma eseguito da un “automa”;</p> <p>Comprendere che un automa esegue istruzioni precise non ambigue</p> <p>Realizzare e mettere a punto (ovvero convincersi della loro correttezza) programmi semplici (cioè programmi con sequenze di azioni, condizioni, ripetizioni di azioni per un numero dato di volte)</p> <p>Migliorare le competenze logico-matematiche e linguistico- espressive</p> <p>Intervenire e partecipare all'interno del gruppo.</p> <p>Rispettare la scadenza e gestire i tempi di lavoro</p>

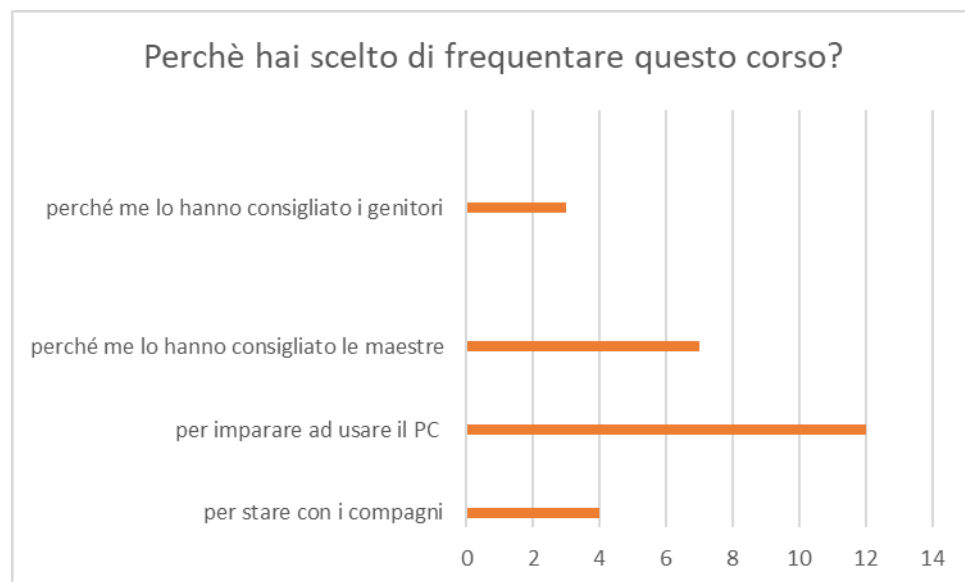
Prodotto finale	<p>Attività unplugged</p> <p>Produzione in modo virtuale delle azioni e dei compiti precedentemente svolti nel gioco unplugged utilizzando i blocchi colorati di scratch.</p>
------------------------	---

PON –Scuola Secondaria di primo grado Pensiero computazionale e cittadinanza digitale “Penelope tesse ancora...” Modulo: Apprendimenti in connessione	
Alunni iscritti	30
Alunni frequentanti (intero corso)	26
Interventi progettati (fasi di lavoro)	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto • Elaborazione del progetto • Verifica progresso del progetto • Fase finale del progetto e presentazione pubblica
Interventi realmente svolti	Quelli progettati
Obiettivi fissati	L'obiettivo del modulo formativo era quello di sviluppare le competenze collegate all'informatica e alla conoscenza degli strumenti di comunicazione digitali, di educare all'uso critico, positivo e consapevole dei media e della rete, in particolare per l'educazione ai diritti della rete e al tema della privacy, di contrastare l'hate speech e il cyber bullismo, di identificare messaggi e comportamenti discriminatori.
Obiettivi raggiunti	Quelli programmati
Prodotto finale	Prodotto multimediale

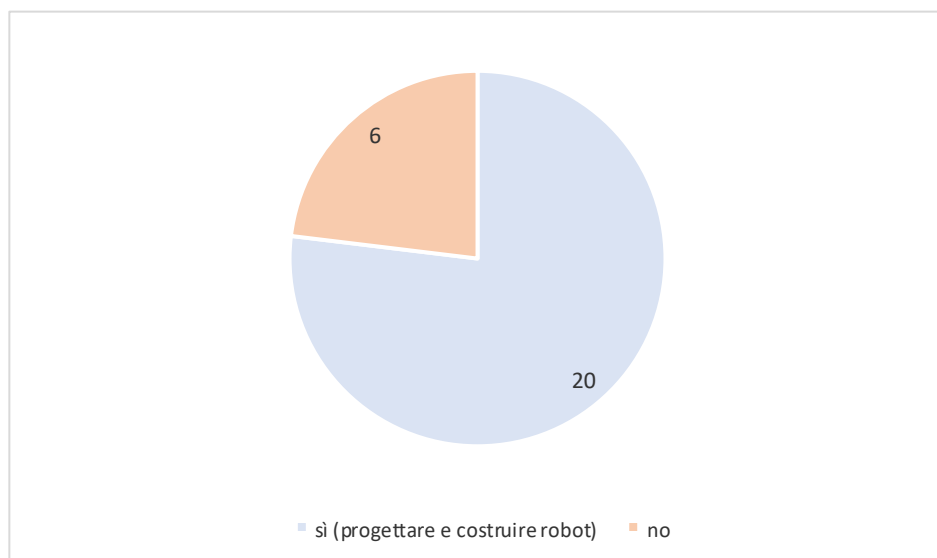
RILEVAZIONE EX ANTE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

LETTURA GRAFICA DEI DATI

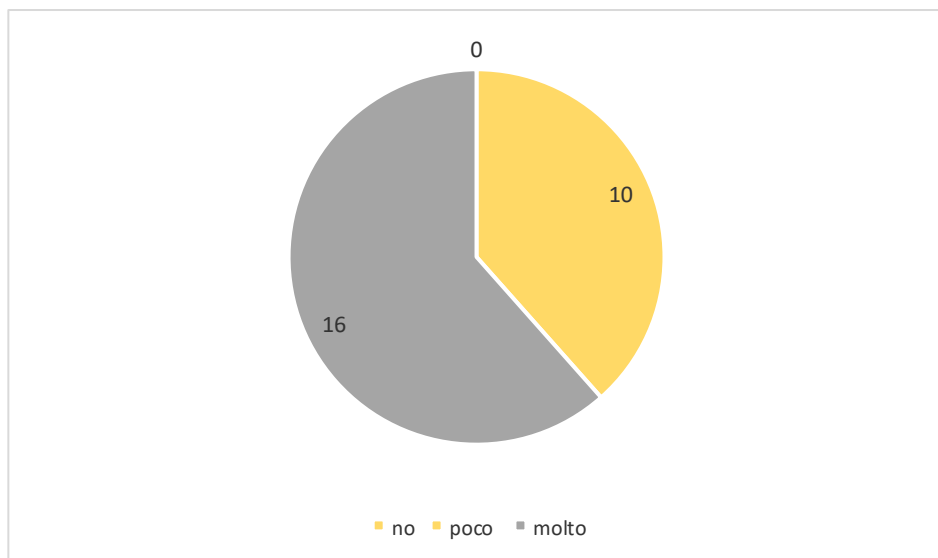
(Numero degli alunni: 26)



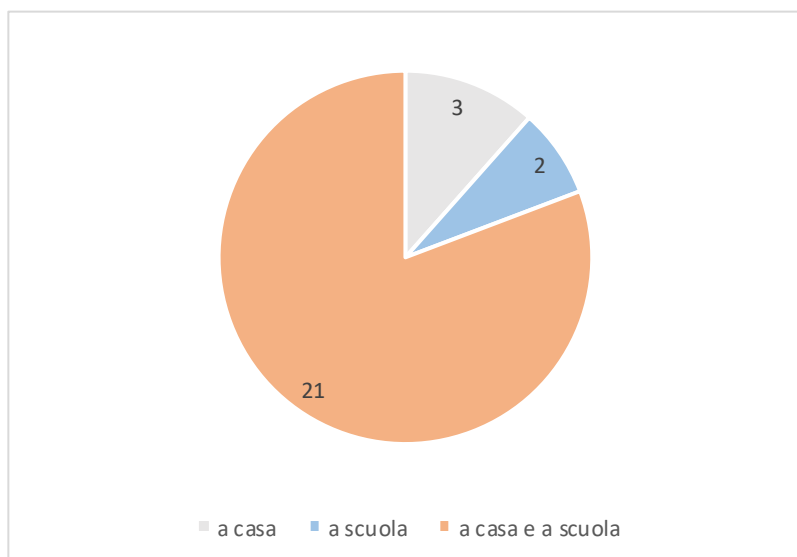
SAI COSA FARAI DURANTE LE LEZIONI?



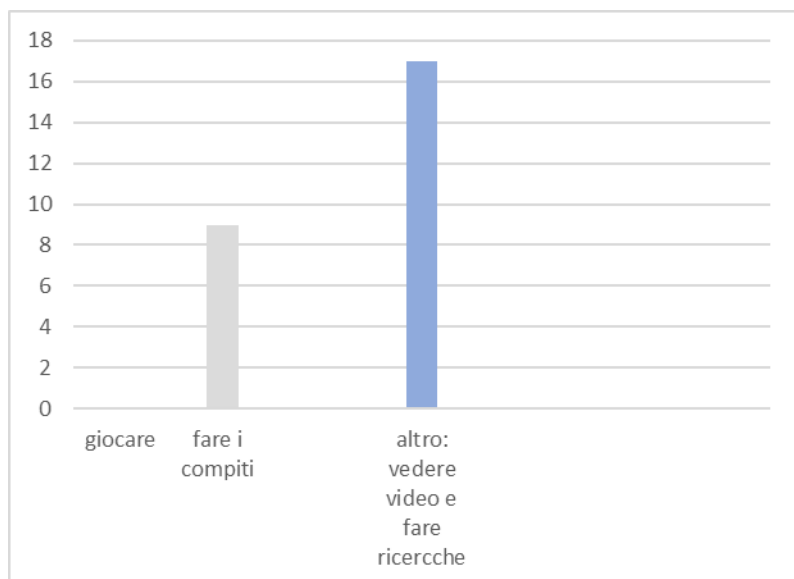
SAI USARE IL COMPUTER?



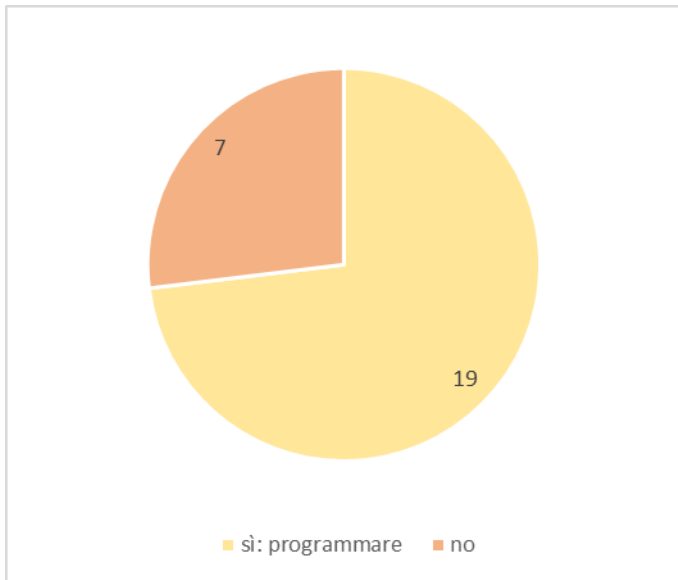
LO USI:



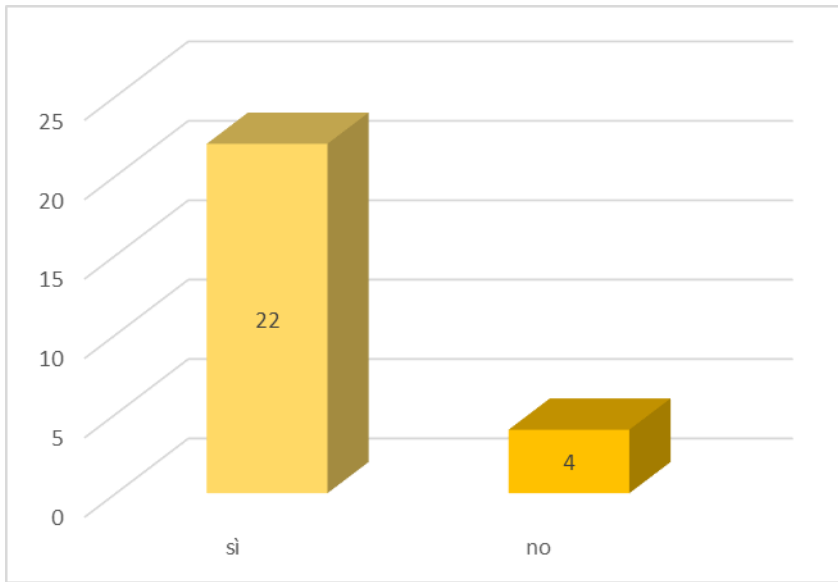
LO USI PER:



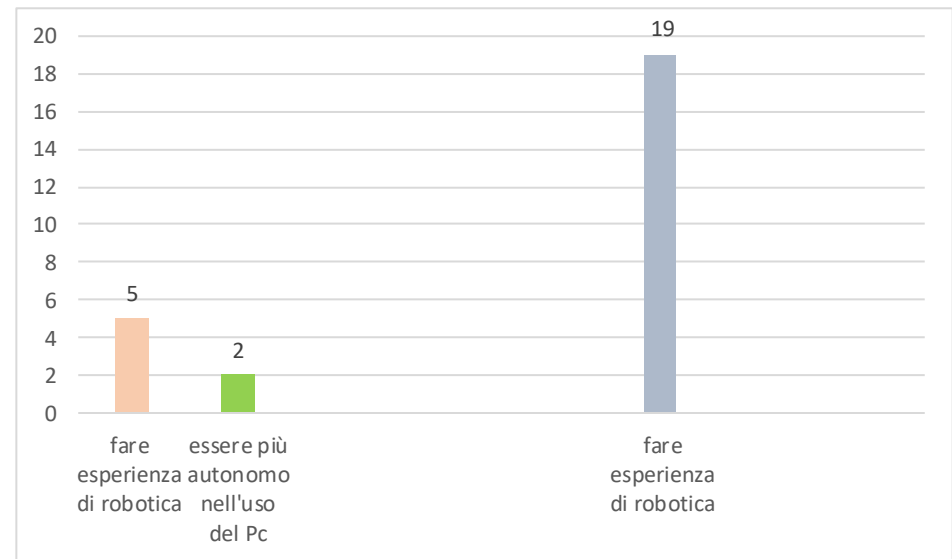
SAI COSA SI INTENDE PER CODICE?



HAI FATTO ESPERIENZE DI CODING?

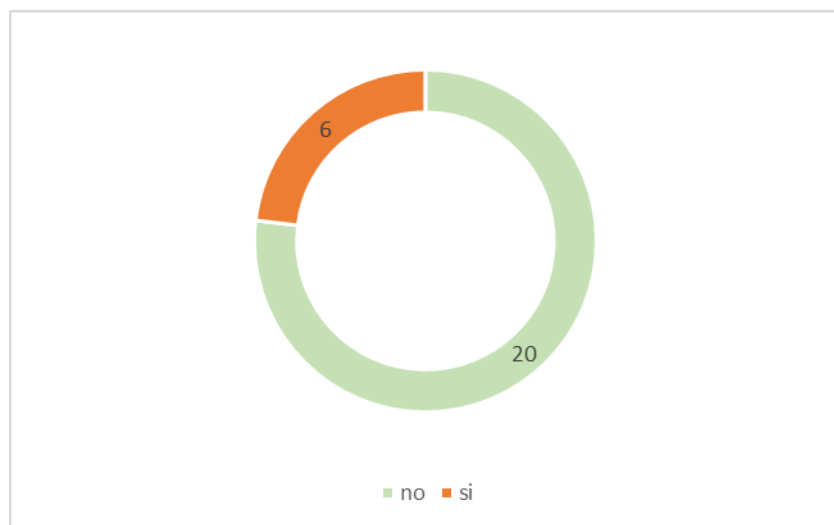


COSA VORRESTI IMPARARE TRAMITE QUESTO CORSO?



SAI DEFINIRE L'ESPRESSIONE "CITTADINANZA DIGITALE?"

Dei 6 alunni che hanno risposto sì, solo uno ha dimostrato di aver comprese il senso generale dell'espressione.



ANALISI DEI DATI.

Gli alunni hanno deciso di frequentare il percorso, perché spinti dal desiderio di imparare ad usare i devices e di stare con i propri compagni. La maggior parte degli alunni ha affrontato il modulo sapendo cosa avrebbe fatto: progettare robot. Quasi tutti gli alunni affermano di usare il pc sia a casa che a scuola e soprattutto per vedere video e svolgere ricerche. Ben 24 alunni dichiarano di aver già fatto esperienze di codice, che definiscono come l'attività di programmazione. All'ultima domanda, riguardante il significato dell'espressione "cittadinanza digitale", solo 6 rispondono sì, ma poi nella definizione fornita si comprende quanto il significato sia in realtà molto confuso o errato.

TEST INIZIALE A CURA DELL' ESPERTO

Lettura dei dati: Il docente esperto ha fatto una presentazione del corso relativamente agli obiettivi didattico-formativi da raggiungere. Secondo l'esperto il numero degli studenti coinvolti nel progetto e le attività programmate sono coerenti con la finalità del PON. Saranno utilizzate metodologie attive e partecipative, capaci di coinvolgere tutti gli alunni e di metterli al centro del processo di apprendimento. I genitori verranno informati in itinere sull'impegno e sulla partecipazione degli alunni, per poter così intervenire ed essere alleati delle varie strategie d'apprendimento. La valutazione avverrà in itinere, mettendo gli alunni in situazione e favorendo il lavoro cooperativo. Tutte le attività proposte saranno caratterizzate da flessibilità e modularità, in modo da rispettare i tempi di apprendimento e i bisogni formativi di tutti gli alunni, soprattutto di coloro che hanno delle difficoltà.

TEST INIZIALE A CURA DEL TUTOR

Lettura dei dati: secondo il docente tutor il percorso formativo proposto può favorire negli allievi l'acquisizione di strategie di collaborazione funzionali al raggiungimento di un obiettivo comune. La

proposta laboratoriale sospinge negli allievi un processo di crescita individuale, cooperativo, implementando la formazione digitale e gli apprendimenti in modalità DAD (didattica innovativa, attiva e collaborativa). Ritiene inoltre che tale esperienza possa avere una ricaduta positiva sulle sue competenze professionali, dal momento che è di fondamentale importanza instaurare una forte sinergia operativa sia con gli esperti che con le docenti curricolari, come figura “ponte”, al fine di garantire dei concreti e tangibili miglioramenti nel percorso educativo e didattico di ogni alunno. Gli spazi e gli strumenti risultano adeguati al modulo.

TEST INIZIALE GENITORI

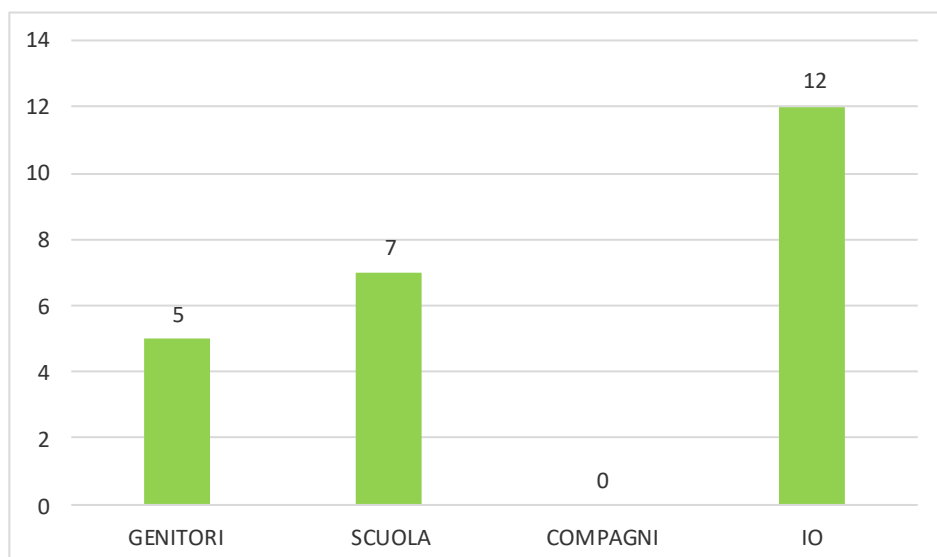
I genitori affermano di essere venuti a conoscenza di questo modulo attraverso le maestre e le comunicazioni ufficiali diffuse dall’Istituto (sito istituzionale). La scelta del modulo è stata consigliata dalle docenti, che hanno fornito fin da subito informazioni molto chiare. I genitori si aspettano che le competenze acquisite tramite il modulo ricadano sul percorso didattico dei propri figli in modo efficace.

RILEVAZIONE EX ANTE ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

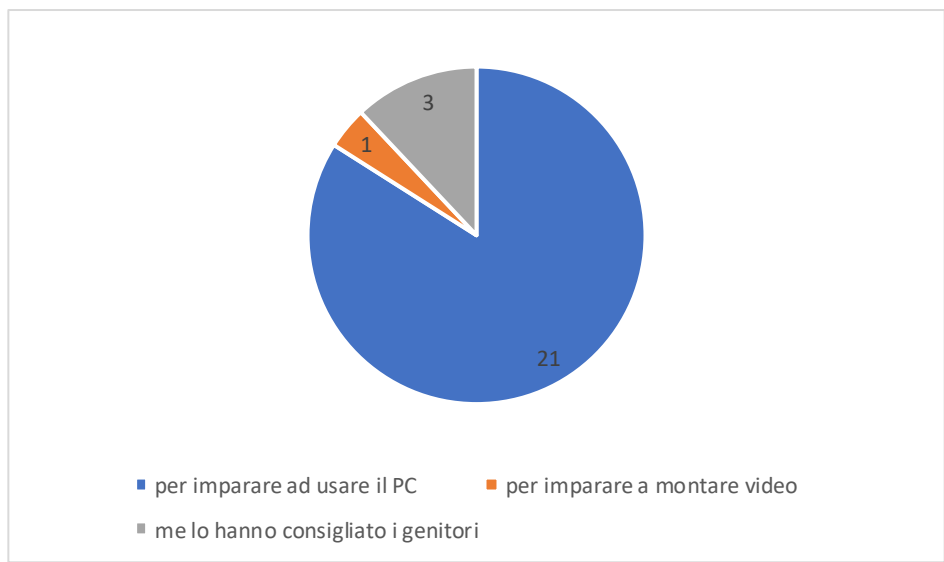
LETTURA GRAFICA DEI DATI

(Numero degli alunni: 25)

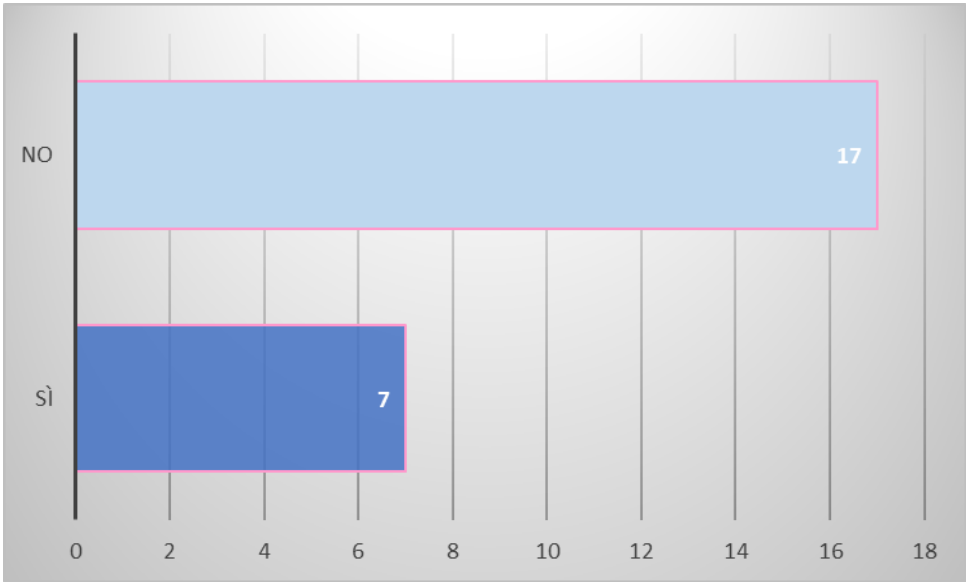
CHI TI HA CONSIGLIATO QUESTO PERCORSO?



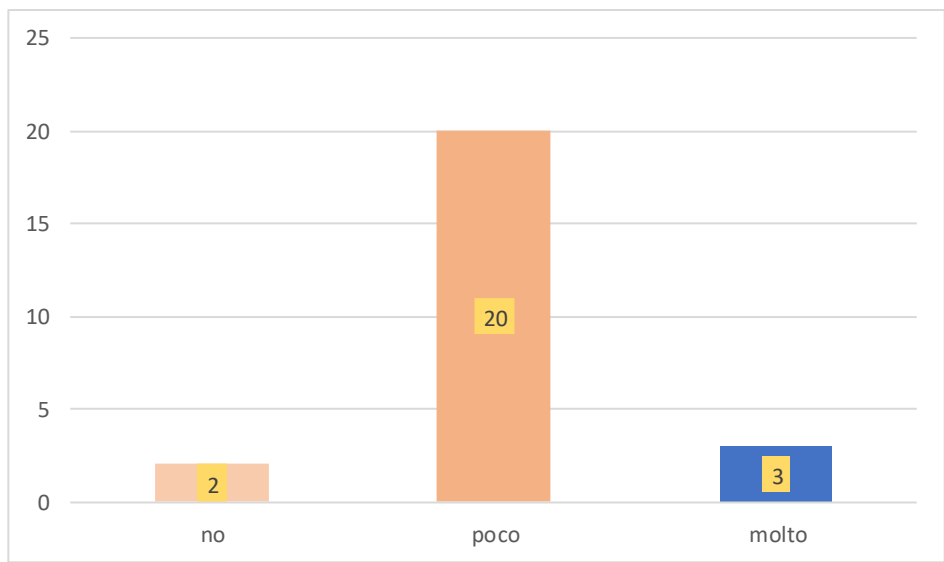
PERCHÉ HAI SCELTO DI FREQUENTARE QUESTO CORSO?



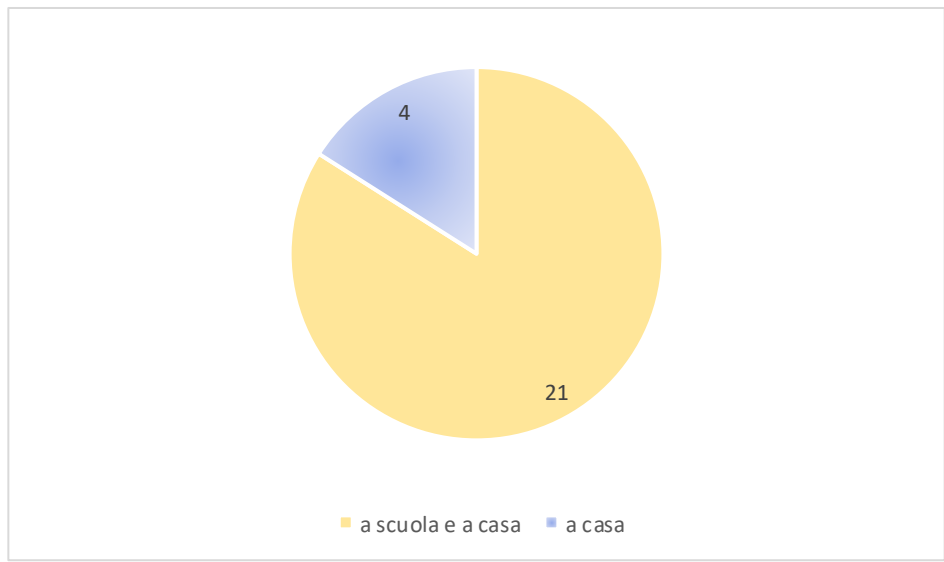
SAI COSA FARAI DURANTE LE LEZIONI?



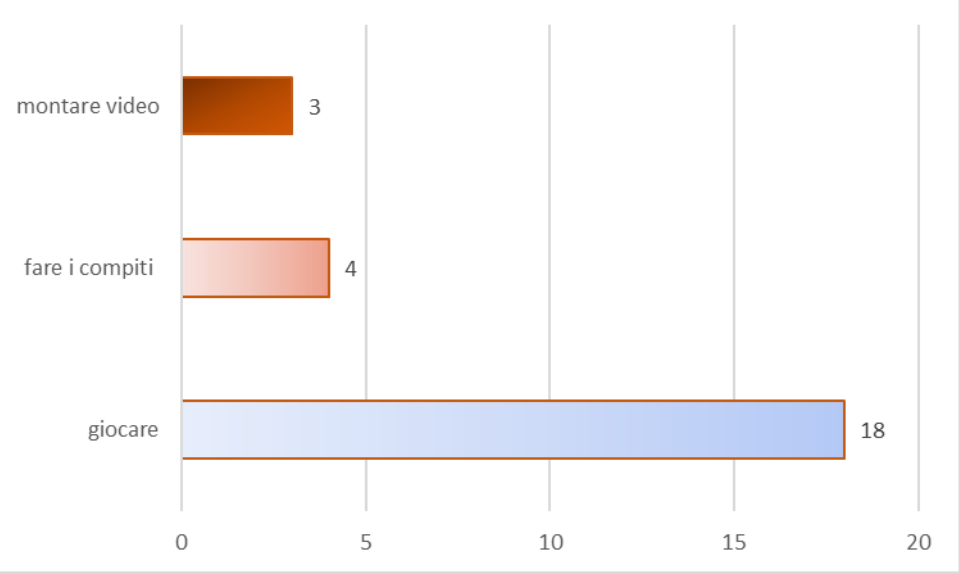
SAI USARE IL COMPUTER?



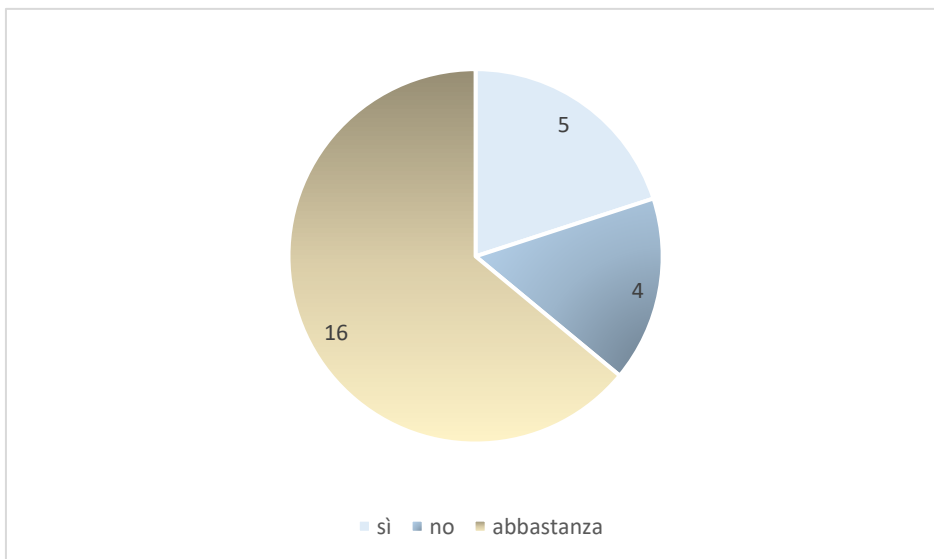
LO USI



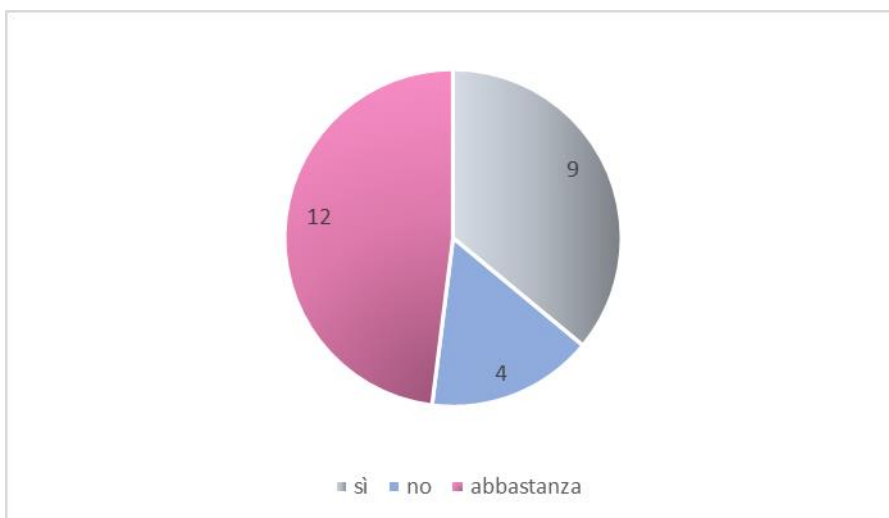
TI PIACEREBBE USARLO PER



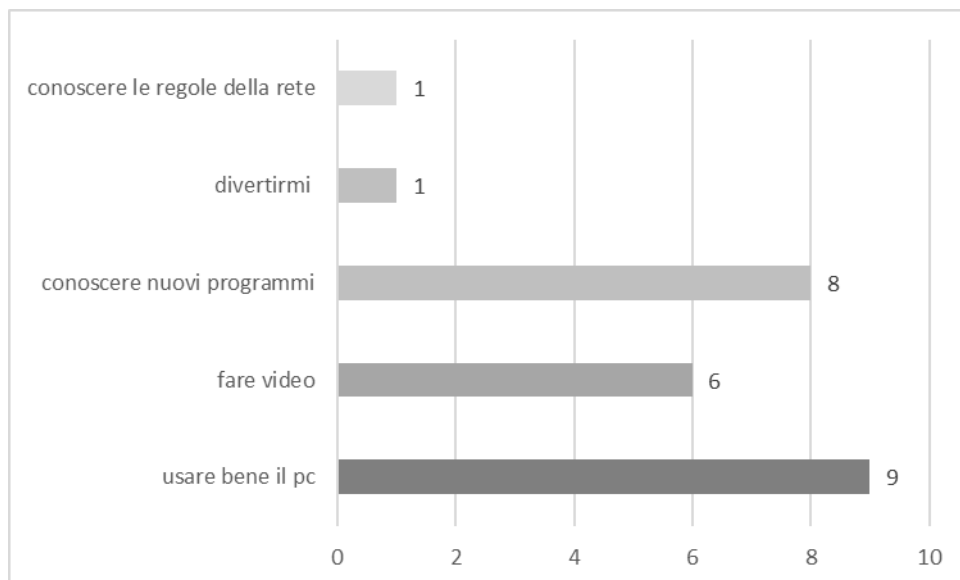
TI SENTI SICURO NELL'UTILIZZARE LA RETE?



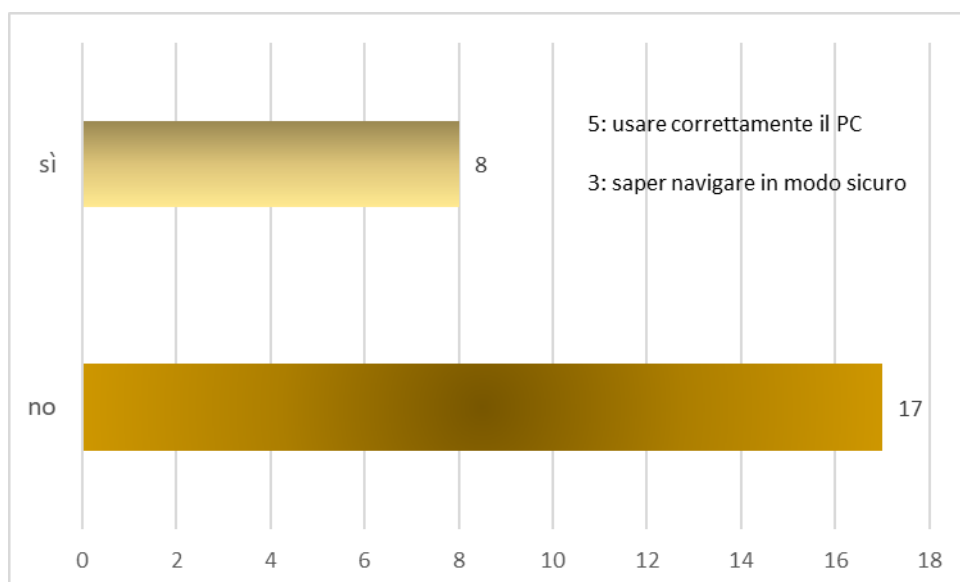
HAI CHIARO IL CONCETTO DI PRIVACY E I RISCHI IN CUI PUOI INCORRERE, LEDENDO IL DIRITTO ALLA PRIVACY DI QUALCUNO, SPECIE TRAMITE I SOCIAL?



COSA VORRESTI IMPARARE/ MIGLIORARE TRAMITE QUESTO CORSO?



SAI DEFINIRE L'ESPRESSIONE "CITTADINANZA DIGITALE"?



Analisi dei dati

Dalla lettura dei dati risulta che la maggior parte degli alunni ha intrapreso questo percorso in modo autonomo o consigliati dalle maestre. Sembra irrilevante il confronto con i pari, infatti nessuno ha scelto il modulo seguendo i compagni. La motivazione alla base del percorso è voler imparare ad usare correttamente il PC, dal momento che la maggior parte degli alunni afferma di saperlo usare poco, ma di utilizzarlo sia a casa che a scuola (21 su 25). Per ben 18 ragazzini il Pc rappresenta ancora lo strumento privilegiato per giocare e questo è imputabile alla loro giovane età (11/12 anni). Molti di loro si sentono sicuri nell'utilizzo della rete e hanno ben chiaro il concetto di privacy e i rischi in cui possono incorrere, specie tramite i social. Tramite la frequenza delle attività programmate, i ragazzi si aspettano di imparare ad usare il pc in modo autonomo (9/25), conoscere nuovi programmi (8/25) e riuscire a creare video (6/25). Infine molti degli alunni (17/25) non sanno il significato dell'espressione "cittadinanza digitale", ma chi afferma di conoscerne il significato, di fatto lo definisce in modo più o meno preciso.

DAL MESE DI MARZO LE ATTIVITÀ DEL PON SONO STATE SOSPENSE PER ESSERE POI RIPROGETTATE NEL MESE DI GIUGNO ATTRAVERSO LA DAD.

Valutazione finale PON –Scuola Primaria Fiamenga – Modulo: “Juniorobot”.

Alunni:

Gli alunni hanno dichiarato di aver seguito tutte le attività, anche a distanza, con entusiasmo. Le proposte sono risultate semplici e accattivanti, grazie alla metodologia proposta e al rispetto dei tempi d'attenzione di tutti. Le competenze acquisite possono potenziare gli apprendimenti didattici per la maggior parte degli alunni. Tutti vorrebbero ripetere il percorso.

Esperto:

Il docente esperto ha programmato un lavoro di potenziamento delle competenze digitali destinato agli alunni di classe quinta primaria. Importante è stata la collaborazione degli studenti dell'Istituto Professionale “Orfini” di Foligno, i quali hanno contribuito fattivamente alla realizzazione del modulo. Gli alunni hanno alternato momenti di attività individuale ad attività specifiche e strutturate di cooperative-learning proposte e mediate dall'esperto e dal tutor. Questo ha favorito lo sviluppo di lezioni dinamiche e flessibili. È stato necessario rimodulare l'azione didattica a causa della sospensione delle attività dovute al Covid 19. Le attività a distanza sono state svolte in modalità telematica tramite la piattaforma G Suite con l'app Meet. Il software utilizzato è stato mBlock 5 integrato con Google classroom. Nonostante le variazioni delle modalità di apprendimento, la motivazione e l'impegno degli alunni possono essere valutati positivamente. Il clima positivo all'interno del gruppo, favorito anche dalla docente Tutor, Rita Mazzoni, la quale con una grande abilità ha fornito un contributo formativo, organizzativo, ma soprattutto umano, fondamentale per la riuscita del modulo, si è replicato anche in modalità telematica.

Tutor:

Per il tutor gli obiettivi sono stati coerenti con le azioni progettate, che hanno subito modifiche in itinere -dal mese di Marzo- a livello di contenuti a causa del Covid19. Quanto al livello di interesse delle famiglie nei riguardi del percorso, il tutor ritiene che esse siano state soddisfatte della programmazione; hanno chiesto informazioni sul modulo fin dall'inizio. Gli alunni hanno tenuto un ottimo comportamento, sono stati soddisfatti dell'esperienza, anche perché le risorse umane e materiali messe a disposizione dalla scuola sono risultate efficaci. Ottima la collaborazione con l'esperto. Quindi la valutazione risulta estremamente positiva.

Valutazione finale PON -Scuola secondaria di primo grado “Gentile da Foligno” – Modulo: “Apprendimenti in connessione”.

Alunni:

Gli alunni hanno accolto il percorso e la rimodulazione dello stesso a causa del Covid 19 con serietà e impegno. Si dichiarano soddisfatti delle attività svolte e delle competenze acquisite, soprattutto in ambito digitale. La metodologia laboratoriale ha facilitato il processo di apprendimento e stimolato il confronto e il lavoro di gruppo, anche a distanza. Tutti gli alunni sono concordi nell'affermare che le conoscenze e le competenze acquisite potranno avere una ricaduta positiva sul proseguo degli studi e che sarebbe opportuno ripetere un'esperienza del genere.

Esperto:

I punti di forza del progetto hanno riguardato essenzialmente l'interazione allievo/docente e tra pari strutturata in modo diverso rispetto alla lezione tradizionale (laboratori di gruppo, cooperative learning, utilizzo di smartphone e PC ...), la percezione da parte degli alunni della spendibilità delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, il potenziamento delle competenze digitali personali e attività di problem solving volta a sviluppare una comunicazione efficace dei propri contenuti e l'apprendimento con strumenti tecnologici che catturano l'attenzione degli alunni affrontando tematiche sensibili come l'uso consapevole delle risorse offerte dal web e l'interazione con gli altri utenti. Nel percorso si sono evidenziate anche alcune criticità legate alle tematiche in relazione all'età dei corsisti. Infatti, essendo alunni di classe 1°, non erano realmente a conoscenza delle dinamiche di alcuni social network e dei rischi che questi possano comportare, per cui si sono dovuti approfondire particolarmente questi aspetti di cui avevano una visione molto sommaria; Inoltre la seconda fase del corso svolta in DAD ha creato un po' di dispersione e reso meno incisivo lo spirito laboratoriale delle attività programmate per il corso

Tutor:

Gli alunni hanno seguito le lezioni con impegno e serietà; la frequenza è stata abbastanza regolare e la partecipazione attiva, anche in modalità telematica. Gli argomenti hanno interessato la maggior parte degli alunni e i risultati sono rispondenti alla progettazione iniziale. L'esperienza è stata formativa per tutte le componenti in gioco.

Valutazione finale del percorso.

In base ai dati oggettivi è possibile affermare la valenza e l'efficacia del progetto PON in quanto tale esperienza ha fornito a tutti gli attori un input motivazionale positivo e agli alunni un'opportunità di conoscere la scuola, capace di accogliere e accrescere le loro curiosità e facilitare lo sviluppo delle loro attitudini.

Gli alunni frequentanti sono stati 51, 26 alunni Scuola primaria e 25 alunni Scuola secondaria di primo grado. Dai risultati dei vari test si evince che tutte le azioni hanno raggiunto risultati soddisfacenti sia sotto il profilo pedagogico-didattico sia sotto quello formativo.

I moduli realizzati si sono dimostrati uno strumento concreto ed efficace per promuovere e potenziare le competenze di base.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

I punti di forza del progetto hanno riguardato essenzialmente:

- L'interazione allievo/docente/esperto strutturata in modo diverso rispetto alla lezione tradizionale (laboratori di gruppo, cooperative learning...)
- L'interazione tra pari strutturata in modo diverso rispetto alla lezione tradizionale (laboratori di gruppo, cooperative learning...)
- La metodologia didattica laboratoriale del learning by doing and by creating
- La percezione, da parte degli alunni, della spendibilità delle conoscenze, abilità e competenze acquisite
- Le strutture e gli spazi più che adeguati alle esigenze didattiche
- L'utilizzo dei software e della piattaforma e-learning Gsuite (con app annesse).
- L'elevato livello di soddisfazione globale espresso da tutti gli attori
- La buona occasione di arricchimento per il docente tutor
- Il clima collaborativo e sereno tra esperto e tutor

- Le opportunità per gli alunni di sviluppare e/o potenziare la propria autostima e le proprie competenze a seconda dei percorsi seguiti
- Lo sviluppo della curiosità aperta a nuove conoscenze

Non si sono rilevati particolari punti di debolezza, neanche nella fase Covid19, a parte limitati problemi di connessione da parte di alcuni alunni.

Foligno, 15 luglio 2020

Referente per la Valutazione
Prof.ssa Alessandra Placidi

Handwritten signature of Alessandra Placidi in black ink.